
Piano di formazione

relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base per

**43905 meccanica di macchine agricole AFC
meccanico di macchine agricole AFC**

**43906 meccanica di macchine edili AFC
meccanico di macchine edili AFC**

**43907 meccanica d'apparecchi a motore AFC
meccanico d'apparecchi a motore AFC**

Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base per:

- 43905** meccanica di macchine agricole / meccanico di macchine agricole AFC
43906 meccanica di macchine edili / meccanico di macchine edili AFC
43907 meccanica d'apparecchi a motore / meccanico d'apparecchi a motore AFC

del 25 ottobre 2006

Sommario

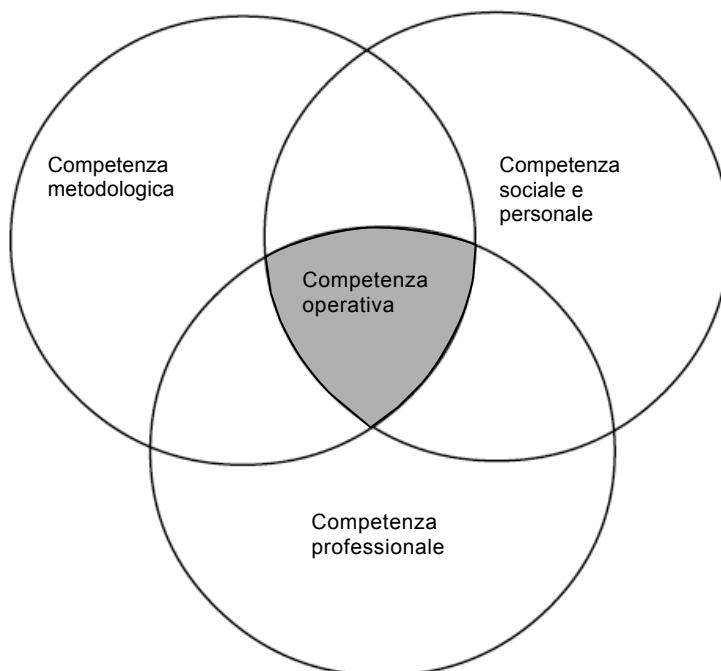
Parte A) Introduzione	2
a) Competenze	2
b) Obiettivi della formazione	3
c) Responsabilità	3
d) Condizioni quadro per gli obiettivi concreti	3
e) Significato del comportamento finale	4
f) Griglia delle materie	5
e) Elenco dei temi	7
Parte B) Competenze operative	8
a) Competenze professionali	8
b) Competenze metodologiche	48
c) Competenze sociali e personali	49
Parte C) Piano delle lezioni della scuola professionale	50
Parte D) Organizzazione, distribuzione e durata dei corsi interaziendali	51
Parte E) Organizzazione della procedura di qualificazione	53
Parte F) Approvazione ed entrata in vigore	54
Allegato	55
Elenco dei documenti d'attuazione della formazione professionale di base	

Per semplificare la lettura, nel testo è utilizzata unicamente la forma maschile, che comprende anche la forma femminile.

Parte A) Introduzione

a) Competenze

- Ogni attività professionale presuppone una quota variabile delle competenze raffigurate.
- Di norma, la quota più grande è quella della competenza professionale.
- Per raggiungere le competenze operative corrispondenti agli obiettivi della formazione, i formatori e gli apprendisti devono promuovere tutti i tipi di competenza pertinenti.
- Le competenze metodologiche e sociali non vanno insegnate separatamente, ma sempre in combinazione con le competenze professionali adeguate.
- I metodi di formazione e le situazioni di apprendimento ideali sono quelli che coinvolgono gli apprendisti nella responsabilità per il processo di apprendimento e lasciano spazio all'apprendimento sociale e orientato all'azione.



Competenza operativa

La competenza operativa è il risultato finale del processo di apprendimento. La competenza operativa rappresenta lo scopo finale dell'apprendimento. È la competenza che integra tutte le altre competenze menzionate qui di seguito.

canici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore. La competenza operativa comprende tutte le sfere di

Competenza professionale

Per competenza professionale s'intendono le conoscenze, le abilità e le capacità tecniche generali e specifiche che offrono ai meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore le basi per far fronte alle loro competenze operative professionali. Per i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore, queste conoscenze, abilità e capacità scaturiscono dalle materie basi comuni, lavori professionali comuni e lavori professionali specifici.

Competenza metodologica

La competenza metodologica si riferisce a capacità cognitive utilizzabili in modo flessibile nelle varie situazioni, che permettono ai meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore di far fronte autonomamente a compiti complessi e nuovi. Fanno parte della competenza operativa e consentono agli apprendisti di adattarsi a situazioni mutevoli, di acquisire nuove conoscenze, abilità e metodi per risolvere i problemi in modo mirato e ponderato. Per i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore, queste capacità rientrano prevalentemente nell'ambito della metodologia di apprendimento, di colloquio e di lavoro.

Competenza sociale e personale

Le competenze sociali comprendono capacità o comportamenti comunicativi e cooperativi che permettono il raggiungimento di obiettivi in interazioni sociali. Per i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore, le competenze sociali vertono soprattutto sulla competenza relazionale e sul senso della responsabilità. La competenza individuale si riferisce ad aspetti della personalità che si esprimono in atteggiamenti, valori, bisogni e motivi e influenzano soprattutto gli aspetti dell'azione professionale guidati da motivi ed emozioni. Per i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore, le principali competenze personali sono l'autonomia, l'interesse, l'iniziativa personale, la resistenza, l'autocritica e la motivazione professionale. Entrambi questi settori di competenza fanno parte della competenza operativa.

b) Obiettivi della formazione

Lo scopo della formazione professionale di base è di trasmettere competenze operative, che permettano agli apprendisti di far fronte a situazioni professionali e generali. Nel piano di formazione, gli obiettivi della formazione sono descritti con obiettivi generali, indicativi e concreti.

Gli obiettivi generali descrivono i settori d'attività e motivano a grandi linee il perché sono stati integrati nel piano di formazione. Questi obiettivi si applicano a tutte le sedi di insegnamento.

Gli obiettivi indicativi descrivono gli atteggiamenti o i comportamenti generali che vanno promossi negli apprendisti. Questi obiettivi si applicano a tutte le sedi di insegnamento.

Gli obiettivi concreti descrivono comportamenti concreti, misurabili, in determinate situazioni e illustrano gli obiettivi indicativi. Questi obiettivi si riferiscono a singole sedi di insegnamento e sono impostati a breve termine (circa cinque anni). Sono riveduti periodicamente e, se necessario, adeguati alle nuove condizioni.

Gli obiettivi concreti possono essere costituiti da una combinazione di competenze professionali, metodologiche, personali e sociali o da una sola di queste competenze.

c) Responsabilità

La responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi della formazione è affidata al "formatore professionale responsabile" menzionato nel contratto di tirocinio. Per coordinare i contenuti, gli obiettivi della formazione enunciati nella parte B si distribuiscono tra le sedi di insegnamento come segue:

- gli obiettivi generali e indicativi si applicano allo stesso modo a tutte le sedi di insegnamento;
- gli obiettivi concreti sono attribuiti alle singole sedi e designati con la sigla "MA", "ME" o "AM"; sono possibili più attribuzioni.

d) Condizioni quadro per gli obiettivi concreti

Se l'obiettivo concreto non prevede restrizioni esplicite concernenti il tema, il comportamento finale, i sussidi e il parametro di valutazione, si applicano sempre le seguenti condizioni quadro:

Tema (oggetto)

Per le materie classificate nelle "basi comuni" e i "lavori professionali comuni", il tema (oggetto) si riferisce alle condizioni delle strutture aziendali presenti nella maggior parte delle officine del settore.

Nella materia "lavori professionali comuni" si applicano le seguenti restrizioni:

- per gli obiettivi concreti della scuola professionale e dei corsi interaziendali, l'oggetto si riferisce a pezzi tipo di sistemi di veicoli, macchine e apparecchi ampiamente diffusi in Svizzera. In altre parole a sistemi riscontrati di frequente dei maggiori gruppi con i veicoli, le macchine e gli apparecchi più venduti negli ultimi anni;
- per gli obiettivi concreti dell'azienda, l'oggetto si riferisce ai veicoli, alle macchine e agli apparecchi maggiormente presenti nell'azienda di tirocinio.

Comportamento finale

I verbi utilizzati negli obiettivi particolari determinano il grado di complessità del comportamento finale descritto. Sotto la lettera c è indicato il grado di complessità a cui appartengono i verbi.

Sussidi

Tutti gli obiettivi concreti devono poter essere raggiunti con i sussidi utilizzati correntemente nel lavoro pratico di meccanico di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore. Tra questi figurano ad esempio documenti personali, tabelle, libri di formule, documenti di officina, prescrizioni, utensili regolari, apparecchi di misura adatti. In linea di principio, i sussidi correnti non sono menzionati nell'obiettivo concreto. Si rimanda quindi al sussidio unicamente se ciò influenza in misura evidente i requisiti per raggiungere l'obiettivo.

Parametro di valutazione

Per tutti gli obiettivi concreti della prassi (corsi interaziendali e azienda) si applica il principio secondo cui tutte le attività possono essere svolte autonomamente e il tempo impiegato supera al massimo del 20% quello di un addetto qualificato mediamente produttivo. Si applica lo stesso principio se il fabbricante del veicolo o della macchina fornisce dei tempi indicativi.

Leggibilità

Per semplificare la lettura è impiegata una formulazione comprensibile, il più possibile concisa. Ogni obiettivo concreto può quindi essere completato aggiungendo all'inizio della frase: "I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di".

Attribuzione delle professioni

Gli obiettivi concreti sono attribuiti alle sedi d'insegnamento mediante le sigle "MA" per meccanico di macchine agricole, "ME" per meccanico di macchine edili o "AM" per meccanico d'apparecchi a motore.

e) Significato del comportamento finale

L'indicazione del livello di tassonomia per gli obiettivi concreti serve a determinarne il livello di esigenze.
Per motivi di praticità, i sei livelli abituali sono ridotti a tre. Il loro significato dettagliato è il seguente:

Processo mentale o lavorativo	Tassonomia		Significato
associare	bassa	1	collegare tra di loro elementi, raggruppare
seguire	bassa	1	orientarsi secondo qualcosa (ad esempio agire in base a una prescrizione)
citare, enumerare, indicare	bassa	1	elencare punti, idee, argomenti, fatti
designare	bassa	1	dare il nome a determinati elementi
aggiornare	media	2,3	adeguare allo stato più recente
localizzare	media	2,3	delimitare localmente, determinare la posizione di qualcosa
determinare, definire	media	2,3	esporre, precisare il contenuto di un concetto; dedurre leggendo, calcolare, illustrare, ev. concretizzare
applicare	media	2,3	utilizzare un determinato metodo o tecnica per un determinato scopo durante un lavoro
eseguire	media	2,3	realizzare un progetto in tutti i dettagli, svolgere un determinato lavoro, mettere in pratica a regola d'arte
mantenere, aggiustare	media	2,3	mantenere in buono stato, riparare
mantenere, controllare	media	2,3	eseguire lavori necessari di tanto in tanto per conservare la funzionalità
regolare	media	2,3	impostare un oggetto in modo tale che funzioni secondo gli scopi e le esigenze tecniche
spiegare, illustrare	media	2,3	far capire qualcosa mostrando in particolare il "come", il "perché" e il "quando"
spiegare il principio	media	2,3	spiegare l'idea alla base di una cosa o di un effetto; spiegare schematicamente come è costruito qualcosa; senza dettagli sulla struttura o sui processi interni
descrivere, mostrare, chiarire	media	2,3	far capire qualcosa illustrando il "come"; illustrare dettagli e caratteristiche particolari a parole
distinguere, paragonare	media	2,3	evidenziare le differenze in base a determinati criteri/caratteristiche
caratterizzare	media	2,3	rappresentare, contraddistinguere, descrivere con precisione
disegnare, rappresentare	media	2,3	rappresentare un sistema intero o sue parti con immagini, designare le parti ed eventualmente descriverle anche a parole
valutare, diagnosticare	alta	4,5,6	giudicare ed esporre secondo determinati criteri (ad esempio i dati del fabbricante, l'aspetto, il buon funzionamento); evidenziare motivi e argomenti
motivare	alta	4,5,6	esaminare, interpretare, dimostrare, chiarire in dettaglio e da vari punti di vista, evidenziando motivi e argomenti
esaminare	alta	4,5,6	studiare e valutare lo stato e il funzionamento di sistemi o singole parti
interpretare	alta	4,5,6	spiegare il significato, ricavare i messaggi principali (testo, grafico), eventualmente associarli a un giudizio personale
analizzare	alta	4,5,6	studiare, esaminare in base a determinati criteri; mostrare l'interazione tra vari elementi; cercare di riconoscere qualcosa in base alle sue caratteristiche

f) Griglia delle materie

La griglia delle materie si basa su situazioni lavorative concrete, con cui sono confrontati gli addetti qualificati dello stesso settore. La presente griglia delle materie è identica per tutte e tre le sedi di insegnamento. Definisce i settori tematici e gli obiettivi particolari del piano di formazione, offrendone una visione d'insieme.

1 Basi comuni

1.1 Competenze generali 1.1.1 Pianificazione / tecnica di lavoro 1.1.2 Documentazione di lavoro 1.1.3 Forme di apprendimento 1.1.4 Contabilità della formazione 1.1.5 Acquisizione di informazioni 1.1.6 Senso degli affari 1.1.7 Autonomia 1.1.8 Interazioni 1.1.9 Integrità	1.2 Calcolo, fisica 1.2.1 Calcolo tecnico 1.2.2 Cinematica 1.2.3 Meccanica 1.2.4 Energetica / calorica 1.2.5 Idraulica / pneumatica 1.2.6 Calcoli della resistenza 1.2.7 Eletrotecnica	1.3 Prescrizioni 1.3.1 Sicurezza / prevenzione degli infortuni 1.3.2 Protezione dell'ambiente 1.3.3 Diritto della circolazione stradale
1.4 Misure e prove 1.4.1 Definizioni di base 1.4.2 Apparecchi di misura 1.4.3 Tolleranze / accoppiamenti	1.5 Tecnica di produzione 1.5.1 Sagomatura 1.5.2 Lavorazione 1.5.3 Sistemi di collegamento	1.6 Basi di eletrotecnica 1.6.1 Conoscenze di base 1.6.2 Apparecchi di misura e di prova 1.6.3 Prevenzione infortuni / pericoli 1.6.4 Componenti elettriche 1.6.5 Componenti elettroniche 1.6.6 Sensorica
1.7 Basi di fluidica 1.7.1 Conoscenze di base 1.7.2 Apparecchi di misura e di prova 1.7.3 Prevenzione infortuni / pericoli 1.7.4 Componenti e circuiti di base della fluidica	1.8 Conoscenza dei materiali 1.8.1 Basi di chimica 1.8.2 Tossicologia / protezione dell'ambiente 1.8.3 Basi dei materiali 1.8.4 Metalli 1.8.5 Non metalli 1.8.6 Materiali e sostanze ausiliarie	1.9 Informazioni tecniche 1.9.1 Schizzo 1.9.2 Elementi meccanici 1.9.3 Lettura di disegni 1.9.4 Schemi idraulici 1.9.5 Schemi elettrici 1.9.6 Grafici e diagrammi 1.9.7 Termini tecnici inglesti
1.10 Informatica 1.10.1 Conoscenze di base 1.10.2 Software 1.10.3 Applicazioni informatiche	1.11 Economia aziendale 1.11.1 Fatturazione 1.11.2 Definizioni	

2 Lavori professionali comuni

Elementi meccanici 2.1.1 Trasmissioni a cinghia 2.1.2 Trasmissioni a catena e funi 2.1.3 Cambi 2.1.4 Frizioni 2.1.5 Alberi articolati 2.1.6 Cuscinetti volventi e radenti 2.1.7 Guarnizioni 2.1.8 Molle	2.2 Sterzo, freni 2.2.1 Sterzo 2.2.2 Geometria dello sterzo 2.2.3 Sterzo meccanico 2.2.4 Sterzo idraulico / servosterzo 2.2.5 Tipi di freni, dispositivi di trasmissione 2.2.6 Freni del rimorchio	2.3 Telaio 2.3.1 Ruote e assali 2.3.2 Sospensioni 2.3.3 Cingoli 2.3.4 Pneumatici 2.3.5 Pressione al suolo, capacità di trazione
2.4 Idraulica 2.4.1 Sistemi 2.4.2 Pompe e motori 2.4.3 Valvole e regolazione 2.4.4 Cilindri, filtri, serbatoi, accumulatori, tubi 2.4.5 Tecnica di prova e di misura	2.5 Impianti elettrici 2.5.1 Accumulatori 2.5.2 Generatore 2.5.3 Motorini d'avviamento 2.5.4 Dispositivi ausiliari 2.5.5 Illuminazione, impianto di segnalazione, elettronica di bordo, impianto elettrico 2.5.6 Motori a corrente continua e alternata	2.6 Motori a combustione 2.6.1 Costruzione 2.6.2 Meccanismo motore, comando 2.6.3 Sovralimentazione 2.6.4 Impianto del carburante, impianto d'iniezione 2.6.5 Filtri dell'aria 2.6.6 Lubrificazione 2.6.7 Raffreddamento 2.6.8 Carburatore 2.6.9 Accensione 2.6.10 Gas di scarico 2.6.11 Diagnosi
2.7 Sicurezza, comfort 2.7.1 Dispositivo di traino 2.7.2 Climatizzatori		

Lavori professionali specifici

3 Lavori professionali per meccanici di macchine agricole

3.1 Lavori professionali	3.2. Macchine e apparecchi – tecnica agricola	
3.1.1 Freni del rimorchio	3.2.1 Aratri, attrezzi equivalenti e accessori	3.2.13 Macchine per la raccolta delle patate
3.1.2 Dispositivi di sollevamento	3.2.2 Spandiletame, tecnica del liquame	3.2.14 Macchine per la raccolta delle barbabietole
	3.2.3 Spandiconcime	3.2.15 Nastri trasportatori, convogliatori a coclea
	3.2.4 Seminatrici	3.2.16 Ventilatori, aerazione del fieno, gru
	3.2.5 Macchine per la semina e il trapianto delle patate	3.2.17 Caricatori agricoli
	3.2.6 Zappe e attrezzi per la cura, pompe per prodotti fitosanitari	3.2.18 Motoseghe a catena
	3.2.7 Falciatrici	3.2.19 Argani
	3.2.8 Macchine per il fieno	3.2.20 Frantumatrici
	3.2.9 Caricatori	3.2.21 Veicoli forestali
	3.2.10 Trinciaforaggi	3.2.22 Bordatori, decespugliatori
	3.2.11 Pressatrici	3.2.23 Veicoli trainanti e portanti
	3.2.12 Mietitrebbie	

4 Lavori professionali per meccanici di macchine edili

4.1 Lavori professionali	4.2 Macchine e apparecchi – macchine edili	
4.1.1 Sterzo di emergenza	4.2.1 Martelli perforatori, demolitori, utensili per la demolizione	4.2.6 Gru mobili
4.1.2 Freni, freni indipendenti, servofreni	4.2.2 Escavatori	4.2.7 Caricatori compatti, pale caricatrici gommate
4.1.3 Telai, carri e treni d'avanzamento cingolati	4.2.3 Compressori da cantiere	4.2.8 Carrelli elevatori
	4.2.4 Dumper	4.2.9 Rulli, piastre vibranti, vibrocottipatori
	4.2.5 Caricatori cingolati e aprripista	

5 Lavori professionali per meccanici d'apparecchi a motore

5.1 Lavori professionali	5.2 Macchine e apparecchi – apparecchi a motore	
5.1.1 Impianti a corrente forte	5.2.1 Spandiconcime	5.2.10 Aspirafoglie e soffiatori
5.1.2 Misure di protezione	5.2.2 Zappe e piantatrici	5.2.11 Idropulitrici a pressione
5.1.3 Materiale elettrico	5.2.3 Pompe per prodotti fitosanitari	5.2.12 Spazzaneve, fresatrici sgombraneve
5.1.4 Riparazioni	5.2.4 Falciatrici e accessori	5.2.13 Apparecchi per carreggiate ghiacciate, spargisale
5.1.5 Motori elettrici	5.2.5 Motoseghe a catena	5.2.14 Tosaerba, trattorini tondaerba
5.1.6 Generatori	5.2.6 Frantumatrici	5.2.15 Apparecchi per la cura delle aree verdi
	5.2.7 Aspiratori industriali	5.2.16 Bordatori, decespugliatori
	5.2.8 Lavasciuga	
	5.2.9 Spazzatrici e motoscopie	

e) Elenco dei temi

Tema	Pagina	Tema	Pagina
Accensione	32	Illuminazione	29
Accumulatori	28	Impianti a corrente forte	44
Alberi articolati	25	Impianto d'iniezione	31
Apparecchi di misura	13	Impianto del carburante	31
Apparecchi per carreggiate ghiacciate, spargisale	47	Impianto di segnalazione	29
Apparecchi per la cura delle aree verdi	47	Impianto elettrico di bordo	29
Applicazioni informatiche	22	Informatica, conoscenze di base	22
Aratri, attrezzi equivalenti e accessori	34	Lavasciuga	46
Argani	38	Lavorazione	14
Aspirafoglie e soffiatori	46	Lettura di disegni	21
Aspiratori industriali	46	Lubrificazione	31
Basi dei materiali	19	Macchine per il fieno	36
Basi di chimica	19	Macchine per la raccolta delle barbabietole	37
Bordatori, decespugliatori	38/47	Macchine per la raccolta delle patate	37
Calcoli della resistenza	12	Macchine per la semina e il trapianto delle patate	35
Calcolo tecnico	10	Martelli perforatori, demolitori, utensili per la demolizione	40
Cambi	24	Materiale elettrico	44
Carburatore	31	Materiali, sostanze ausiliarie	20
Caricatori agricoli	37	Meccanica, calcoli	11
Caricatori cingolati e apripista	41	Metalli	20
Caricatori compatti, pale caricatrici gommate	42	Mietitrebbie	36
Caricatori	36	Misure di protezione in presenza di corrente forte	44
Carrelli elevatori	43	Molle	25
Cinematica, calcoli	10	Motori a combustione	30
Cingoli	27	Motori a corrente continua e alternata	30
Climatizzatori	32	Motori elettrici	45
Componenti elettriche	17	Motorini d'avviamento	29
Componenti elettroniche	17	Motoseghe a catena	37/46
Compressori da cantiere	41	Nastri trasportatori e convogliatori a coclea	37
Cuscinetti volventi e radenti	25	Non metalli	20
Diagnosi nella tecnica dei motori	32	Parti del motore, unità di comando	30
Diritto della circolazione stradale	13	Pianificazione / tecnica di lavoro	8
Dispositivi ausiliari	29	Pneumatici	27
Dispositivi di sollevamento	33	Pompe per prodotti fitosanitari	35/45
Dispositivi di traino	32	Pressatrici	36
Documentazione di apprendimento	8	Pressione al suolo, capacità di trazione	27
Dumper	41	Prevenzione degli infortuni	12/16
Economia aziendale	22	Protezione dell'ambiente	12
Elementi meccanici	21	Raffreddamento	31
Elettronica di bordo	29	Riparazioni	45
Elettrotecnica, apparecchi di misura e di prova	16	Rulli, piastre vibranti, vibrocostipatori	43
Elettrotecnica, calcoli	12	Ruote e assali	27
Elettrotecnica, conoscenze di base	16	Sagomatura	13
Elettrotecnica, prevenzione infortuni e pericoli	16	Schemi elettrici	21
Elettrotecnica, sensorica	17	Schizzo	21
Energetica/calorica, calcoli	11	Seminatrici	35
Escavatori	40	Sicurezza e prevenzione degli infortuni	12
Falciatrici	36/45	Sistemi di collegamento	15
Fatturazione	22	Software	22
Filtri dell'aria	31	Sospensioni	27
Fluidica, apparecchi di misura e di prova	18	Sovralimentazione	30
Fluidica, componenti e circuiti di base	18	Spandiconcime	35/45
Fluidica, conoscenze di base	18	Spandiletame, tecnica del liquame	34
Fluidica, prevenzione infortuni e pericoli	18	Spazzaneve, fresatrici sgombraneve	47
Forme di apprendimento	8	Spazzatrici e motoscope	46
Frantumatrici	38/46	Sterzo di emergenza	39
Freni del rimorchio	26/33	Sterzo idraulico, servosterzo	26
Freni, freni indipendenti, servofreni	39	Sterzo meccanico	26
Frizioni	24	Sterzo	26
Gas di scarico	32	Tecnica di prova, definizioni di base	13
Generatori 12 volt	29	Telai, carri e treni d'avanzamento cingolati	39
Generatori 230 – 400 volt	45	Termini tecnici inglesi	22
Geometria dello sterzo	26	Tipi di freni e dispositivi di trasmissione	26
Grafici e diagrammi	21	Tolleranze e accoppiamenti	13
Gru mobili	42	Tosaerba, trattorini tosaerba	47
Guarnizioni	25	Toxicologia / protezione dell'ambiente	19
Idraulica, cilindri, filtri, serbatoi, accumulatori, tubi	28	Trasmissioni a catena e funi	23
Idraulica, pompe e motori	27	Trasmissioni a cinghia	23
Idraulica, schemi	21	Trinciaforaggi	36
Idraulica, sistemi	27	Veicoli forestali	38
Idraulica, tecnica di prova e di misura	28	Veicoli trainanti e portanti	38
Idraulica, valvole e regolazione	28	Ventilatori, aerazione del fieno, gru	37
Idraulica/pneumatica, calcoli	12	Zappe e attrezzi per la cura	35
Idropulitrici a pressione	47	Zappe e piantatrici	35/45

Parte B) Competenze operative

a) Competenze professionali

1 Basi comuni	Competenze metodologiche e sociali																																												
Obiettivo generale I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore svolgono lavori di manutenzione, diagnosi, riparazione e adattamento sempre più complessi. Le tecnologie attuali e future dei veicoli, degli apparecchi, degli strumenti di misura e di diagnosi, i elevato numero di sottosistemi e strutture nonché i loro collegamenti presuppongono solide "basi comuni". Queste conoscenze, abilità e capacità rappresentano la base dei lavori professionali comuni e dei lavori professionali specifici dei meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore.	- Comportamento ecologico - Tecniche di spiegazione - Applicazione delle forme di apprendimento - Organizzazione dei processi di apprendimento - Applicazione di strategie di apprendimento - Iniziativa personale - Motivazione professionale, interesse, affidabilità - Autocritica, senso critico																																												
Nota per le sedi di insegnamento Le competenze metodologiche, individuali e sociali vanno promosse in funzione della situazione, in modo mirato, consapevole e accurato, in combinazione con opportuni obiettivi concreti. Sono descritte in dettaglio nei capitoli b e c.																																													
La formazione nei settori "basi comuni", "lavori professionali comuni" e "lavori professionali" specifici di ogni professione rappresenta la base per capire e padroneggiare le attività attuali e future, permette di sostenere il processo di apprendimento sull'arco di tutta la vita e favorisce la competenza in vista di un aggiornamento specifico secondo la marca per i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore nonché di una specializzazione a livello di esame di professione ed esame professionale superiore.																																													
Per questo motivo, gli apprendisti acquisiscono, a scuola e in azienda, le principali competenze di base in materia di competenze generali, calcolo, fisica, prescrizioni, tecnica di misura e collaudo, tecnica di produzione, basi di elettrotecnica, basi di fluidica, conoscenza dei materiali, informazioni tecniche, informatica ed economia aziendale. Ciò permette di imparare, capire ed eseguire i lavori professionali comuni e i lavori professionali specifici di ogni professione.																																													
1.1 Competenze generali																																													
Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore si prefiggono di attuare in modo efficiente metodi adattati di tecnica di apprendimento e di lavoro, pianificazione del lavoro, documentazione e acquisizione di informazioni. Agiscono in modo autonomo e nell'interesse del cliente e dell'azienda e sono consapevoli dell'importanza dei propri atteggiamenti e valori.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... <table border="1"><thead><tr><th>Azienda</th><th>C1</th><th>SP</th><th>Tass</th></tr></thead><tbody><tr><td>MA ME AM</td><td>media</td><td>MA ME AM</td><td>MA ME AM</td></tr><tr><td>MA ME AM</td><td>alta</td><td>MA ME AM</td><td>MA ME AM</td></tr><tr><td>MA ME AM</td><td>media</td><td>MA ME AM</td><td>MA ME AM</td></tr><tr><td>MA ME AM</td><td>media</td><td>MA ME AM</td><td>MA ME AM</td></tr></tbody></table>	Azienda	C1	SP	Tass	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	alta	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM
Azienda	C1	SP	Tass																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	alta	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
MA ME AM	media	MA ME AM	MA ME AM																																										
1.1.1 Planificazione / tecnica di lavoro	definire gli obiettivi di specifiche problematiche tecniche in base a un'istruzione determinare i tempi parziali e applicare il proprio scadenzario organizzare il posto di lavoro secondo criteri professionali predefiniti preparare le prove e applicare una strategia di prova in base a un'istruzione																																												
1.1.2 Documentazione di apprendimento	documentare una situazione professionale (ad esempio redigere un diario o un rapporto di lavoro) ordinare e gestire la documentazione prodotta																																												
1.1.3 Forme di apprendimento	applicare le seguenti tecniche di apprendimento: raccogliere, ordinare e utilizzare informazioni; preparare, redigere e rielaborare appunti; leggere in modo mirato e rielaborare quanto letto																																												
1.1.4 Contabilità della formazione	valutare il livello personale delle conoscenze riconoscere eventuali lacune nella formazione valutare l'offerta di perfezionamento e scegliere corsi adatti																																												

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.1.5 Acquisizione di informazioni	raccogliere e utilizzare informazioni autonomamente e identificare le informazioni essenziali di una situazione o un documento (esempi di fonti di informazioni sono: informazioni del fabbricante, istruzioni per l'uso, colloqui con specialisti, corsi organizzati da importatori e/o fabbricanti, corsi organizzati da scuole professionali, programmi di autoapprendimento)	alta	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM
1.1.6 Senso degli affari	soppressare gli interessi economici del cliente e dell'impresa usare gli utensili, le attrezzature e i veicoli in modo accurato sistematico il posto di lavoro in modo razionale e dar prova di disponibilità e tenacia valutare le conseguenze del proprio lavoro per i colleghi e per il successo dell'impresa applicare un modo di procedere razionale nella ricerca dei guasti in impianti generali scegliere sussidi adatti	media bassa bassa alta media media	MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM MA ME AM
1.1.7 Autonomia	adeguare la lingua e il comportamento alla situazione e ai bisogni dei partner rispettare le necessarie basi di igiene nel manipolare attrezzature dell'impresa, documenti d'officina, manuali e strumenti di misura assicurare un'adeguata pulizia durante i lavori su oggetti delicati di proprietà dei clienti e parti di meccanica fine	media media media	MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM
1.1.8 Interazioni	assicurare una manipolazione onesta e accurata degli oggetti di proprietà del cliente, dei pezzi di ricambio, dei mezzi dell'impresa e delle attrezzature d'officina gestire coscientemente il tempo di lavoro retribuito ("vacanza", irreperibilità, pause prolungate, colloqui di lavoro digressivi, ecc.) rispettare le scadenze	bassa bassa bassa	MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM	MA ME AM MA ME AM MA ME AM
1.1.9 Integrità	non nascondere i difetti di cui sono responsabili	bassa	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM

1.2 Calcolo e fisica

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sanno che solide basi nel calcolo e nella fisica costituiscono la base per capire e applicare i complessi componenti, gruppi e sistemi. Sono capaci di mettere in pratica queste basi teoriche e di applicarle a nuove situazioni.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.2.1 Calcolo tecnico	applicare il calcolo decimale, la regola del tre semplice e il calcolo percentuale con il formulario tecnico convertire le comuni equazioni senza sussidi e risolvere in base alla grandezza cercata citare e applicare le comuni unità di misura calcolare il perimetro e la superficie del cerchio, del quadrato, del rettangolo, del trapezio e di figure composte calcolare lunghezze rettilinee, la lunghezza di archi di cerchio in base all'angolo e divisioni della lunghezza calcolare il volume e la superficie del cubo, del prisma, del cilindro, del cono, del tronco di cono, della piramide e del tronco di piramide spiegare la relazione tra densità, massa e volume senza sussidi e risolvere dei problemi spiegare la relazione tra massa, forza e lavoro e risolvere dei problemi calcolare le lunghezze nel triangolo con il teorema di Pitagora calcolare la lunghezza e l'angolo nel triangolo con le funzioni trigonometriche spiegare i concetti di inclinazione e conicità senza sussidi e calcolarli in percentuale, grado angolare e rapporto con il formulario tecnico calcolare la velocità uniforme e la velocità media spiegare la relazione tra distanza, tempo e velocità in base a un diagramma spiegare la relazione tra diametro, numero di giri e velocità con degli esempi calcolare la velocità periferica e la velocità di taglio leggere e applicare la velocità periferica e la velocità di taglio in base a delle tabelle calcolare la velocità media del pistone con degli esempi spiegare il movimento uniformemente accelerato e decelerato e calcolare compiti comuni con il formulario tecnico	bassa	MA ME AM	bassa	MA ME AM
1.2.2 Cinematica		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
1.2.3 Meccanica	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... calcolare rapporti semplici e complessi su trasmissioni a cinghia, a catena, a vite e a ingranaggi rappresentare graficamente l'interazione tra più forze rappresentare e calcolare le forze risultanti sul piano inclinato spiegare e calcolare una leva di 1°, 2° e 3° genere dedurre e calcolare il momento torcente in base al principio della leva dedurre e calcolare le forze di appoggio spiegare i concetti di "puleggia bloccata e libera" ed eseguire dei calcoli definire il concetto di "coefficiente d'attrito" e citare i fattori d'influenza distinguere i tipi di attrito ed eseguire dei calcoli sull'attrito risolvere comuni problemi concernenti l'attrito, la forza di appoggio, la pressione sulla superficie, la forza di torsione e il momento torcente su frizioni e freni spiegare e calcolare la relazione tra forza, spazio, tempo e potenza spiegare e calcolare la relazione tra momento torcente, numero di giri e potenza disegnare, calcolare e interpretare i diagrammi di potenza di motori a combustione spiegare le caratteristiche delle sostanze solide, liquide e gassose in base al cambiamento di stato spiegare i concetti di calore, quantità di calore, capacità termica specifica, potere calorico specifico, conduzione termica, radiazione termica, flusso termico e dilatazione termica calcolare la quantità di calore, la capacità termica specifica, il potere calorico specifico e la dilatazione termica definire il concetto di temperatura e spiegare le scale di temperatura Kelvin e Celsius in base allo zero assoluto designare i comuni strumenti di misura della temperatura adoperare i comuni strumenti di misura della temperatura spiegare i concetti di lavoro ed energia e il loro significato citare le differenze tra potenza meccanica, elettrica e idraulica e associarvi le unità corrispondenti calcolare la potenza meccanica, elettrica e idraulica spiegare il concetto di grado di rendimento e calcolarlo in esempi di elettricità, idraulica e meccanica spiegare la relazione tra volume, pressione e temperatura di sostanze gassose risolvere problemi di applicazione dell'equazione generale dei gas calcolare il rapporto di compressione nel motore a combustione interna	media	MA ME AM	bassa	MA ME AM
1.2.4 Energetica / calorica		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
1.2.5 Idraulica / pneumatica	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... spiegare la relazione tra forza, superficie e pressione e calcolare degli esempi distinguere i concetti di pressione assoluta, atmosferica ed effettiva eseguire calcoli della sovrappressione e della depressione calcolare la velocità di scorrimento di liquidi e gas in funzione del flusso in volume e della sezione del conduttore calcolare il volume di assorbimento dei motori idraulici e il flusso in volume delle pompe idrauliche calcolare un moltiplicatore di forza e di pressione idraulico eseguire semplici calcoli della forza ascendionale calcolare sia la resistenza alla trazione e alla pressione che la resistenza al taglio eseguire calcoli mediante la legge di Ohm in circuiti in serie, in parallelo e misti eseguire semplici calcoli sul divisore di tensione eseguire calcoli sul lavoro, sulla potenza e sul grado di rendimento elettrici eseguire semplici calcoli sul trasformatore eseguire calcoli sulle principali grandezze del generatore	media	MA ME AM	MA ME AM	
1.2.6 Calcoli della resistenza		media	MA ME AM	MA ME AM	
1.2.7 Elettrotecnica		media	MA ME AM	MA ME AM	
1.3 Prescrizioni Obiettivo indicativo	I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono consapevoli dell'importanza delle prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, protezione dell'ambiente e circolazione stradale e sono disposti a seguirle in modo responsabile.				
1.3.1 Sicurezza e prevenzione degli infortuni	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... citare le prescrizioni concernenti le comuni misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni applicare le comuni misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni citare le prescrizioni concernenti la prevenzione degli infortuni nell'ambito della riparazione di contenitori applicare le necessarie misure precauzionali per l'esercizio speciale di qualsiasi macchina o apparecchio citare le prescrizioni concernenti la sicurezza delle macchine citare le disposizioni pertinenti (obiettivo, concetti) delle basi giuridiche federali in materia di protezione dell'ambiente (ad esempio legge sui veleni, protezione delle acque, inquinamento atmosferico, protezione del suolo, protezione fonica) illustrare l'applicazione delle prescrizioni con degli esempi (ad esempio nella manipolazione di veleni) applicare le prescrizioni con degli esempi (ad esempio nella manipolazione di veleni)	bassa	MA ME AM	MA ME AM	
1.3.2 Protezione dell'ambiente		media	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.3.3 Diritto della circolazione stradale	citare le principali norme sull'equipaggiamento relativa a peso, massa, illuminazione e pneumatici dei veicoli applicare le principali norme sull'equipaggiamento relativa a peso, massa, illuminazione e pneumatici dei veicoli	bassa	MA ME AM		MA ME AM
	citare le principali norme della circolazione in materia di velocità, peso ed esame di guida nonché i certificati tipo d'immatricolazione dei veicoli	media			
	citare le principali norme della circolazione in materia di velocità, peso ed esame di guida e applicare i certificati tipo d'immatricolazione dei veicoli	bassa	MA ME AM		
		media			MA ME AM
1.4 Misure e prove Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono le definizioni di base della tecnica di prova e sanno adoperare gli apparecchi di misura e il sistema di tolleranza conformemente alla prassi.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...				
1.4.1 Definizioni di base	spiegare e associare i concetti di misurazione e collaudo associare gli strumenti di prova ai gruppi strumenti di misura, calibri e mezzi ausiliari	media	MA ME AM		
	spiegare il significato della temperatura di riferimento	bassa	MA ME AM		
	distinguire gli errori di misurazione e determinare le cause e gli errori	media	MA ME AM		
	determinare valori di misurazione nel sistema metrico e inglese con il calibro a corsolo e il micrometro	media	MA ME AM		MA ME AM
	determinare misure di angoli con i comuni strumenti di misura	media			MA ME AM
	determinare valori di misurazione con il comparatore a quadrante	media			MA ME AM
	illustrare i vari calibri e il loro impiego	media	MA ME AM		
	eseguire controlli con vari calibri	media	MA ME AM		MA ME AM
	distinguere i metodi di tracciamento e associare gli strumenti e i dispositivi corrispondenti al campo d'applicazione	media			MA ME AM
	tracciare i pezzi da lavorare a regola d'arte	media			MA ME AM
	applicare il sistema di tolleranze e accoppiamenti	media	MA ME AM		MA ME AM
1.5 Tecnica di produzione Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di applicare alla prassi professionale le conoscenze teoriche in materia di sagomatura, lavorazione e collegamento.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...				
1.5.1 Sagomatura	spiegare le caratteristiche della sagomatura	media	MA ME AM		
	descrivere i metodi di sagomatura utilizzati nella pratica	media	MA ME AM		
	applicare i metodi di sagomatura	media			MA ME AM

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di ...	Tass	SP	CI	Azienda
1.5.2 Lavorazione	illustrare il concetto di lavorazione definire le basi della lavorazione mediante asportazione di truciolo descrivere gli utensili a mano impiegati nella pratica descrivere le macchine utensili impiegate nella pratica descrivere le misure di prevenzione degli infortuni durante l'uso di utensili a mano, utensili e macchine utensili applicare le misure di prevenzione degli infortuni durante l'uso di utensili a mano, utensili e macchine utensili determinare le lime, i tipi di taglio e la forma dei denti eseguire superfici piane, sfaccettature e raggi con la lima utilizzare trapani a colonna e trapani da banco associare la velocità di taglio durante la foratura e applicarla ai comuni materiali e utensili distinguere e usare punte elicoidali, punte a più diametri e alesatori riaffilare punte elicoidali con la giusta angolatura eseguire fori a più diametri e svasature eseguire fori di forma e misura esatta con utensili per alesare distinguire e usare i tipi di maschio per filettare e filiera eseguire riparazioni su filettature descrivere la struttura e il funzionamento del tornio universale usare il tornio universale convenzionale a regola d'arte con vari utensili di fissaggio e da tornio eseguire torniture esterne, interne, longitudinali e trasversali su disegno eseguire cavità, raggi, coni, fori e filettature esterne eseguire tagli al cannetto eseguire lavori di segatura a mano e a macchina usare la rettificatrice ad angolo e la troncatrice alla mola	media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.5.3 Sistemi di collegamento	illustrare il concetto di collegamento e spiegare la classificazione degli accoppiamenti descrivere i metodi di accoppiamento utilizzati nella pratica applicare i metodi di accoppiamento utilizzati nella pratica	media	MA ME AM		
	distinguere gli elementi di collegamento secondo la forma, la designazione, le misure, il passo della filettatura e la resistenza a trazione	media	MA ME AM		MA ME AM
	distinguere gli elementi di fissaggio secondo la forma e l'impiego	media	MA ME AM		
	descrivere la struttura e il funzionamento dell'impianto di saldatura autogena	media	MA ME AM		
	applicare l'impianto di saldatura autogena	media	MA ME AM		
	spiegare il metodo di saldatura autogena e brasatura	media	MA ME AM		
	eseguire i lavori di brasatura	media	MA ME AM		
	spiegare il metodo della saldatura ad elettrodi	media	MA ME AM		
	descrivere la struttura e il funzionamento dell'impianto di saldatura ad elettrodi	media	MA ME AM		
	eseguire saldature ad elettrodi in condizioni normali e difficili	media	MA ME AM		
	spiegare il metodo di saldatura con protezione di gas inerte	media	MA ME AM		
	descrivere la struttura e il funzionamento dell'impianto di saldatura con protezione di gas inerte	media	MA ME AM		
	eseguire saldature MAG in condizioni normali e difficili	media	MA ME AM		
	eseguire saldature con impianti di saldatura MAG, autogena e ad elettrodi	media	MA ME AM		MA ME AM
	citare le prescrizioni relative alla sicurezza, alla protezione della salute e alla prevenzione degli infortuni durante i lavori di saldatura	media	MA ME AM		
	applicare le prescrizioni relative alla sicurezza, alla protezione della salute e alla prevenzione degli infortuni durante i lavori di saldatura	media	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

1.6 Basi di elettrotecnica

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore mirano a padroneggiare la tecnica della corrente continua mediante le basi delle principali componenti elettriche ed elettrotecniche in modo che la sua applicazione sicura su veicoli e apparecchi non causi grandi problemi a livello di determinazione, comprensione e interpretazione dei valori misurati. Conoscono i circuiti di comando e regolazione e sanno associarne gli elementi ai sistemi specifici dei veicoli.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.6.1 Conoscenze di base	distinguire i concetti di elettrotecnica ed elettronica	media	MA ME AM		
	spiegare la formazione e gli effetti del magnetismo	media	MA ME AM		
	spiegare i concetti di induzione e autoinduzione	media	MA ME AM		
	citare misure contro l'autoinduzione	bassa	MA ME AM		
	spiegare la formazione del campo elettrico e i suoi effetti	media	MA ME AM		
	spiegare i concetti di corrente alternata e continua	media	MA ME AM		
	citare gli effetti dell'elettricità	bassa	MA ME AM		
	distinguere tra tensione, corrente e resistenza	media	MA ME AM		
	descrivere la legge di Ohm	media	MA ME AM		
	citare l'applicazione di resistenze	bassa	MA ME AM		
	descrivere il principio di funzionamento dei divisor di tensione	media	MA ME AM		
	determinare la sezione del conduttore e la densità di corrente mediante tabelle	media	MA ME AM		
	spiegare le relazioni tra lavoro, potenza e grado di rendimento elettrici	media	MA ME AM		
	spiegare i circuiti in serie e in parallelo	media	MA ME AM		
	citare i vantaggi e gli svantaggi degli apparecchi di misura analogici e digitali	bassa	MA ME AM		
	descrivere la gamma degli apparecchi di misura e il loro impiego	media	MA ME AM		
	eseguire misurazioni su impianti elettrici	media	MA ME AM	MA ME AM	
	citare esempi di caduta di tensione	bassa	MA ME AM		
	misurare e valutare le cadute di tensione di utilizzatori	alta	MA ME AM	MA ME AM	
	enumerare i pericoli dell'elettricità e descrivere le misure di protezione	media	MA ME AM		
	applicare le misure di protezione individuale specifiche della professione	media	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.6.4 Componenti elettriche	enumerare esempi tipici di relè e interruttori spiegare l'azione del trasformatore eseguire il controllo delle funzioni delle bobine spiegare il comportamento delle bobine in corrente continua citare gli impieghi dei condensatori citare le caratteristiche dei condensatori e distinguere i vari tipi distinguere i concetti di carica, capacità ed energia in relazione ai condensatori descrivere il comportamento dei condensatori sottoposti a tensioni in corrente continua spiegare il controllo delle funzioni dei condensatori spiegare i concetti di conduttore, semiconduttore e non conduttore spiegare la struttura e il funzionamento dei diodi, dei diodi Z e dei diodi a emissione di luce spiegare impieghi comuni dei diodi descrivere il controllo delle funzioni dei diodi spiegare il funzionamento dei transistori enumerare e motivare l'impiego di transistori come interruttori e amplificatori spiegare il funzionamento dei tiristori spiegare il funzionamento delle resistenze non lineari enumerare i comuni impieghi delle resistenze non lineari valutare la curva di resistenza in base a una tabella dei valori ideali spiegare il principio di funzionamento e impiego di altre comuni componenti elettroniche spiegare le misure di prevenzione dei danni provocati da circuiti elettronici esaminare i semiconduttori in applicazioni comuni spiegare i concetti di sensore, attuatore, regolazione e comando spiegare il principio di funzionamento dei sensori che reagiscono alla pressione, alla luce, alla temperatura, al magnetismo e all'induzione eseguire un semplice controllo delle funzioni citare i comuni impieghi dei sensori determinare i sensori su veicoli e apparecchi	bassa	MA ME AM	media	MA ME AM
1.6.5 Componenti elettroniche		media	MA ME AM	media	MA ME AM
1.6.6 Sensorica		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	media	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM
		media	MA ME AM	alta	MA ME AM

	1.7 Basi di fluidica Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore mirano a padroneggiare la fluidica in modo da poter costruire semplici sistemi. Sono inoltre in grado di localizzare ed eliminare efficacemente disturbi all'impianto idraulico di macchine e apparecchi, applicando le prescrizioni di prevenzione degli infortuni.	Tass	SP	CI	Azienda
1.7.1 Conoscenze di base	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di ...				
	spiegare le caratteristiche fisiche dei vettori liquidi e gassosi	media	MA ME AM		
	spiegare i concetti di viscosità, spinta idrostatica, forza ascensionale, idrostatica e idrodinamica	media	MA ME AM		
	spiegare la legge di Pascal	media	MA ME AM		
	spiegare la relazione tra forza, pressione e superficie	media	MA ME AM		
	spiegare la moltiplicazione idraulica delle forze e della pressione	media	MA ME AM		
	spiegare le relazioni tra energia, flusso, attrito, perdita di pressione e grado di rendimento	media	MA ME AM		
	descrivere la struttura degli apparecchi di misura della pressione e del flusso in volume	media	MA ME AM		
	eseguire misurazioni della pressione e del flusso in volume	media	MA ME AM		
	descrivere i pericolosi legati all'idraulica e citare le necessarie misure di protezione	media	MA ME AM		
	applicare le misure di protezione in relazione all'idraulica	media	MA ME AM		
1.7.2 Apparecchi di misura e di prova					
1.7.3 Prevenzione infortuni, pericoli					
1.7.4 Componenti e circuiti di base della fluidica					

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

1.8 Conoscenza dei materiali

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di riconoscere elementi e processi che presuppongono la conoscenza delle basi di chimica e di tecnica dei materiali. Mirano inoltre ad applicare forme di comportamento che assicurino la protezione dell'ambiente. Applicano le conoscenze di base della scienza dei materiali, nonché delle sostanze principali e ausiliarie in modo ponderato e corretto.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.8.1 Basi di chimica	distinguere processi chimici e fisici distinguere composti chimici e miscele spiegare l'ossidazione e la riduzione citare gli effetti dell'ossigeno, dell'idrogeno e del carbonio nonché il significato dell'aria e dell'acqua descrivere la trasformazione delle sostanze durante la combustione e citare i composti che si formano descrivere la formazione e gli effetti degli acidi, dei sali e delle basi descrivere la formazione della corrosione e distinguere i tipi distinguere i metodi di protezione anticorrosione metallici e non metallici applicare i metodi di protezione anticorrosione citare i gas di scarico dei motori a combustione e illustrarne gli effetti applicare le misure di sicurezza nel manipolare veleni applicare le misure di protezione personale nel manipolare sostanze tossiche citare lo stocaggio e lo smaltimento ecocompatibili di veleni, combustibili, detergenti e lubrificanti spiegare e applicare lo smaltimento ecocompatibile di materiali, batterie, pneumatici, metalli e materie plastiche citare i gas di scarico dei motori a combustione e illustrarne gli effetti citare misure operative di protezione dell'acqua e dell'aria e la manutenzione di un impianto di depurazione delle acque di scarico spiegare le misure di sicurezza sul lavoro, igiene professionale nonché protezione della salute e dell'ambiente distinguere i materiali secondo le caratteristiche e le possibilità di lavorazione applicare i materiali secondo le caratteristiche e le possibilità di lavorazione spiegare e descrivere con degli esempi i concetti di resistenza alla trazione, alla pressione e al taglio, cedimento, torsione e flessione spiegare con degli esempi legati alla professione, senza sussidi, i concetti di dilatazione, elasticità, resilienza, plasticità, fragilità e durezza	media	MA ME AM	MA ME AM	
1.8.2 Tossicologia / protezione dell'ambiente		bassa	MA ME AM	MA ME AM	
1.8.3 Basi dei materiali		media	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.8.4 Metalli	spiegare i concetti di acciaio e ghisa spiegare con degli esempi concreti i motivi dell'impiego di ghisa a grafite lamellare (ghisa grigia), ghisa a grafite sferoidale, ghisa malleabile, ghisa dura in conchiglia e acciaio fuso citare i motivi delle leghe spiegare la designazione dei materiali ferrosi spiegare la classificazione e l'impiego degli acciai citare le forme di acciaio in commercio spiegare il trattamento termico dei materiali ferrosi distinguere tra metalli leggeri e pesanti secondo la densità citare esempi di impiego dei metalli leggeri come: alluminio, magnesio, titanio e delle loro leghe nel settore delle leghe di rame nel settore distinguere tra materiali naturali e sintetici con degli esempi citare le sostanze di base per la fabbricazione di materiali sintetici caratterizzare le materie termoplastiche, le materie duroplastiche e gli elastomeri e citare esempi di impiego spiegare i concetti di vetro di sicurezza temperato e stratificato e citarne le caratteristiche spiegare il concetto di materiale composito e citare esempi di impiego descrivere la struttura e le caratteristiche dei carburanti descrivere le funzioni e le caratteristiche degli oli lubrificanti e spiegare le classi di qualità e viscosità descrivere le funzioni e le caratteristiche degli oli per cambi e spiegare le classi di qualità e viscosità descrivere le funzioni e le caratteristiche degli oli per motore e spiegare le classi di qualità e viscosità descrivere le funzioni e le caratteristiche dei fluidi idraulici e spiegare le classi di qualità e viscosità descrivere le caratteristiche e l'impiego dei grassi lubrificanti spiegare le caratteristiche dei fluidi refrigeranti descrivere le funzioni e le caratteristiche dei liquidi dei freni spiegare le caratteristiche dei detergenti	media	MA ME AM	MA ME AM	
1.8.5 Non metalli		bassa	MA ME AM	MA ME AM	
1.8.6 Materiali, sostanze ausiliarie		media	MA ME AM	MA ME AM	
		bassa	MA ME AM	MA ME AM	
		bassa	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		bassa	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	1.9 Informazioni tecniche Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono consapevoli dell'importanza delle informazioni tecniche per il successo dell'attività e aperti nei confronti dei più svariati sistemi d'informazione e presentazione dei fabbricanti. Sono capaci di realizzare schizzi per l'officina e leggere disegni, rappresentazioni grafiche e schemi e di applicare i termini tecnici inglese secondo la situazione.	Tass	SP	CI	Azienda
1.9.1 Schizzo	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di ... citare i tipi di presentazione della comunicazione tecnica disegnare a mano schizzi di pezzi da lavorare e componenti per l'officina determinare e applicare i tipi di linea e tratto secondo la norma DIN 15 applicare la scrittura della norma DIN 6776 disegnare semplici pezzi piani associare le vedute mancanti nel sistema di proiezione disegnare i pezzi da lavorare nelle vedute e sezioni necessarie iscrivere le misure e le indicazioni di lavorazione necessarie per la realizzazione di uno schizzo determinare i tipi di accoppiamento secondo la norma DIN ISO 286 e iscrivere le tolleranze per le misure iscrivere i segni per la saldatura mediante le norme disegnare schematicamente i comuni elementi meccanici disegnare l'andamento delle forze di semplici cambi di velocità e cambi ripartitori spiegare il funzionamento delle componenti in base a disegni tecnici designare le componenti in base a disegni tecnici disegnare i simboli delle principali componenti secondo la norma, senza sussidi disegnare semplici schemi idraulici secondo la norma leggere e interpretare schemi idraulici interpretare e applicare gli schemi idraulici disegnare i simboli delle principali componenti secondo la norma, senza sussidi disegnare semplici schemi elettrici secondo la norma leggere e interpretare schemi elettrici interpretare e applicare gli schemi elettrici disegnare semplici funzioni leggere e interpretare i valori leggere e interpretare i comuni diagrammi	bassa	MA ME AM		
1.9.2 Elementi meccanici		media	MA ME AM		
1.9.3 Lettura di disegni		media	MA ME AM		
1.9.4 Schemi idraulici		media	MA ME AM		
1.9.5 Schemi elettrici		alta	MA ME AM		
1.9.6 Rappresentazioni di grafici e diagrammi		alta	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.9.7 Termini tecnici inglese	citare i concetti tecnici secondo l'elenco allegato applicare i comuni concetti dell'allegato in schemi, elenchi di pezzi di ricambio e documentazioni tecniche	bassa	MA ME AM		MA ME AM
1.10 Informatica Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore riconoscono il significato dell'informatica per il loro lavoro. Conoscono i principali concetti relativi all'hardware e al software e le loro funzioni e sono capaci di applicare i programmi più diffusi.	Obiettivi concreti: I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.10.1 Conoscenze di base	distinguere i concetti di hardware e software citare e applicare le possibilità di salvataggio dei file distinguere i segnali analogici e digitali spiegare il principio del sistema binario distinguere tra trasmissione dei dati seriale e parallela spiegare il principio della struttura e del funzionamento dei sistemi ISO-BUS citare il funzionamento di un'interfaccia applicare i comuni programmi elaborare applicazioni pratiche su modelli, che tengano conto sia di elementi della tecnica dell'informazione che delle capacità professionali eseguire i compiti adatti alla soluzione con determinati programmi	media	MA ME AM		
1.11 Economia aziendale Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono la composizione della tariffa e sanno illustrarne i principali fattori.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
1.11.1 Fatturazione	spiegare la composizione della tariffa	media			MA ME AM
1.11.2 Definizioni	definire i principali concetti relativi alla tariffa	media			MA ME AM

<p>2 Lavori professionali comuni</p> <p>Obiettivo generale Per poter capire la struttura e le interazioni dei sistemi, i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore devono disporre di conoscenze approfondite dei singoli sottosistemi.</p> <p>Le conoscenze, le capacità e gli atteggiamenti teorici e pratici necessari comprendono basi e lavori professionali comuni.</p> <p>I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore acquisiscono quindi solide conoscenze, abilità e capacità teoriche e pratiche sui lavori di manutenzione, diagnosi, riparazione e adattamento nei seguenti settori: elementi meccanici, sterzo, freni, telai, idraulica, impianto elettrico, motori a combustione, sicurezza e comfort.</p>		<p>Competenze metodologiche e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento ecologico - Capacità di trasferimento - Pensiero reticolare - Motivazione professionale, interesse - Affidabilità - Autocritica, senso critico <p>Nota per le sedi di insegnamento</p> <p>Le competenze metodologiche, individuali e sociali vanno promosse in funzione della situazione, in modo mirato, consapevole e accurato, in combinazione con opportuni obiettivi concreti.</p> <p>Sono descritte in dettaglio nei capitoli b e c.</p>																																																												
<p>2.1 Elementi meccanici</p> <p>Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono la manutenzione, la riparazione, la diagnosi e le caratteristiche degli elementi meccanici e sono in grado di trasferire queste conoscenze su varie applicazioni nel loro campo professionale.</p>		<p>Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tass</th> <th>SP</th> <th>CI</th> <th>Azienda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>distinguere le trasmissioni a cinghia e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni cinghie</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle trasmissioni a cinghia</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>mantenere in buono stato le trasmissioni a cinghia</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>distinguere le trasmissioni a catena e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni catene</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle catene</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>mantenere in buono stato le trasmissioni a catena</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>designare le funi metalliche in base a tavelle e schede di dati e associate agli impieghi pratici</td> <td>media</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>citare le prescrizioni generali di stoccaggio delle funi</td> <td>bassa</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle funi</td> <td>bassa</td> <td>MA ME AM</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Tass	SP	CI	Azienda	distinguere le trasmissioni a cinghia e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche	media	MA ME AM			spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni cinghie	media	MA ME AM			descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle trasmissioni a cinghia	media	MA ME AM			mantenere in buono stato le trasmissioni a cinghia	media	MA ME AM			distinguere le trasmissioni a catena e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche	media	MA ME AM			spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni catene	media	MA ME AM			descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle catene	media	MA ME AM			mantenere in buono stato le trasmissioni a catena	media	MA ME AM			designare le funi metalliche in base a tavelle e schede di dati e associate agli impieghi pratici	media	MA ME AM			citare le prescrizioni generali di stoccaggio delle funi	bassa	MA ME AM			descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle funi	bassa	MA ME AM		
	Tass	SP	CI	Azienda																																																										
distinguere le trasmissioni a cinghia e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche	media	MA ME AM																																																												
spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni cinghie	media	MA ME AM																																																												
descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle trasmissioni a cinghia	media	MA ME AM																																																												
mantenere in buono stato le trasmissioni a cinghia	media	MA ME AM																																																												
distinguere le trasmissioni a catena e associarle all'impiego in base alle loro caratteristiche	media	MA ME AM																																																												
spiegare la struttura e la standardizzazione delle comuni catene	media	MA ME AM																																																												
descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle catene	media	MA ME AM																																																												
mantenere in buono stato le trasmissioni a catena	media	MA ME AM																																																												
designare le funi metalliche in base a tavelle e schede di dati e associate agli impieghi pratici	media	MA ME AM																																																												
citare le prescrizioni generali di stoccaggio delle funi	bassa	MA ME AM																																																												
descrivere le prescrizioni generali di montaggio delle funi	bassa	MA ME AM																																																												
<p>2.1.1 Trasmissioni a cinghia</p> <p>I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono la manutenzione, la riparazione, la diagnosi e le caratteristiche degli elementi meccanici e sono in grado di trasferire queste conoscenze su varie applicazioni nel loro campo professionale.</p>																																																														
<p>2.1.2 Trasmissioni a catena e funi</p>																																																														

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
2.1.3 Cambi	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	media	MA ME AM		
	distinguere i tipi di cambio a ingranaggi e associarli agli impieghi pratici	media	MA ME AM		
	spiegare la struttura e il funzionamento dei cambi a ingranaggi iscorrevoli e a manicotto	media	MA ME AM		
	distinguere i tipi di dentatura e designarne le caratteristiche	media	MA ME AM		
	distinguere i comuni tipi di sincronizzatore e spiegarne il funzionamento	media	MA ME AM		
	spiegare le funzioni dei cambi	media	MA ME AM		
	spiegare il passaggio della forza (catena cinematica) nei cambi meccanici e idrostatici	media	MA ME AM		
	spiegare il passaggio della forza (catena cinematica) nei cambi ripartitori di coppia	media	MA ME AM		
	citare i vantaggi e gli svantaggi dei vari tipi di cambio	bassa	MA ME AM		
	eseguire riparazioni e la manutenzione su vari cambi in base ai dati del costruttore	media	MA ME AM		
	spiegare passaggio della forza (catena cinematica) e la struttura dei differenziali e dei comuni sistemi di bloccaggio	media	MA ME AM		
	valutare e mantenere in buono stato i differenziali e i sistemi di bloccaggio	alta	MA ME AM		
	spiegare le componenti e il funzionamento del gruppo planetario di riduzione	media	MA ME AM		
	spiegare la struttura e il funzionamento del convertitore di coppia	media	MA ME AM		
	distinguere le frizioni d'accoppiamento in base alla forma e alla forza trasmissibile	media	MA ME AM		
	designare e associare le frizioni	bassa	MA ME AM		
	distinguere le frizioni a bagno d'olio e a secco e citarne l'impiego secondo le loro caratteristiche	media	MA ME AM		
	spiegare la struttura e il funzionamento delle comuni frizioni	media	MA ME AM		
	spiegare le caratteristiche delle frizioni con molle a diaframma e a molle elicoidali	media	MA ME AM		
	spiegare la struttura e il funzionamento delle frizioni doppie a comando indipendente	media	MA ME AM		
	spiegare la struttura e il funzionamento della frizione idrodinamica	media	MA ME AM		
	descrivere il funzionamento dei dispositivi di comando	media	MA ME AM		
	controllare e mantenere in buono stato le frizioni	alta	MA ME AM		
	controllare e aggiustare i comandi meccanici e idraulici delle frizioni	alta	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.1.5 Alberi articolati	citare le funzioni degli alberi articolati determinare l'impiego degli alberi articolati designare le componenti degli alberi articolati e cardanici descrivere la cinematica del giunto cardanico e spiegare i concetti di curvatura a Z e a W descrivere la cinematica del giunto cardanico doppio guidato e libero eseguire lavori di riparazione e manutenzione su alberi articolati valutare le cause dei danni e descrivere ed eseguire misure correttive determinare i tipi di costruzione e le caratteristiche dei giunti limitatori di coppia e a ruota libera eseguire lavori di riparazione, manutenzione e regolazione su giunti limitatori di coppia e a ruota libera applicare misure precauzionali durante la riparazione di alberi articolati citare le misure di prevenzione degli infortuni e dei danni distinguere i cuscinetti volventi e radenti e associarli all'impiego secondo le loro caratteristiche spiegare le designazioni dei cuscinetti in base alle norme descrivere la manutenzione e la regolazione dei cuscinetti eseguire la manutenzione e la regolazione dei cuscinetti eseguire il montaggio e lo smontaggio a regola d'arte associare lubrificanti adatti agli impieghi dei cuscinetti corrispondenti distinguere le garnizioni di tenuta e associate all'impiego secondo le loro caratteristiche spiegare le designazioni degli elementi di tenuta valutare lo stato degli elementi di tenuta eseguire il montaggio e lo smontaggio degli elementi di tenuta determinare l'impiego e le caratteristiche delle molle citare l'impiego e il funzionamento delle molle a pressione di gas citare le molle elicoidali, a tazza, a membrana, di gomma, a bailestra, di torsione e a spirale e associarle alla loro linea caratteristica spiegare i concetti di oscillazione, ampiezza, periodo, frequenza e risonanza in relazione alle molle	bassa	MA ME AM		MA ME AM
2.1.6 Cuscinetti volventi e radenti		media	MA ME AM		
2.1.7 Guarnizioni		bassa	MA ME AM		
2.1.8 Molle		media	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

2.2 Sterzo, freni

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore dispongono di conoscenze sui pezzi, sui gruppi e sui sistemi dei vari impianti. Conoscono i lavori di manutenzione, regolazione e gestione dei vari sistemi. Sono in grado di mettere in pratica sul posto di lavoro le indicazioni dei costruttori e dei fornitori.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.2.1 Sterzo	descrivere i requisiti e la struttura dello sterzo spiegare le caratteristiche dei sistemi con sterzatura a ralla, articolati, cingolati e con fuso a snodo associare i sistemi di sterzatura ai vari tipi di veicolo mantenere e controllare i sistemi di sterzatura	media	MA ME AM		
2.2.2 Geometria dello sterzo	spiegare la struttura della geometria dello sterzo spiegare i concetti di convergenza e divergenza, campanatura, inclinazione del perno del fusello, braccio a terra o raggio di rotolamento, incidenza e angolo di sterzata regolare la convergenza e la divergenza eseguire lavori di regolazione su sterzi meccanici	media	MA ME AM		
2.2.3 Sterzo meccanico	spiegare la struttura e il funzionamento dello sterzo idrostatico interpretare gli schemi e i grafici degli sterzi idrostatici spiegare le possibilità di prova degli sterzi idrostatici	media	MA ME AM		MA ME AM
2.2.4 Sterzo idraulico / servosterzo	eseguire la manutenzione e il collaudo dei sistemi di sterzo idrostatici in base ai dati del costruttore spiegare il principio della struttura e del funzionamento del servosterzo	media	MA ME AM		
2.2.5 Tipi di freni e dispositivi di trasmissione	spiegare i concetti di coefficiente di frenata, freno di servizio, di stazionamento, freno ausiliario e freno continuo citare i vantaggi e gli svantaggi dei vari sistemi di frenata spiegare il principio della struttura e del funzionamento del freno a tamburo spiegare la struttura e il funzionamento dei freni a disco spiegare la struttura e il funzionamento della trasmissione della forza di frenata spiegare il principio della struttura e del funzionamento del servofreno eseguire la manutenzione dei sistemi di frenata eseguire le riparazioni e la regolazione dei sistemi di frenata	media	MA ME AM		MA ME AM
2.2.6 Freni del rimorchio	spiegare il principio di funzionamento dei freni idraulici per rimorchio citare i sistemi di comando della valvola del freno spiegare le basi giuridiche relative ai freni del rimorchio spiegare il principio di funzionamento dei freni pneumatici per rimorchio	media	MA ME AM		MA ME AM

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

2.3 Telai

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono la struttura e le caratteristiche delle componenti e dei sistemi utilizzati nel settore. Sono capaci di eseguire i lavori di manutenzione e regolazione prescritti dal costruttore.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.3.1 Ruote e assali	distinguere i tipi di costruzione degli assali spiegare le dimensioni e le designazioni dei cerchioni	media	MA ME AM		
2.3.2 Sospensioni	citare i sistemi di sospensione dei veicoli distinguere tra massa sospesa e non sospesa e spiegarne l'effetto sul veicolo spiegare il principio della struttura e del funzionamento degli ammortizzatori eseguire la manutenzione dei sistemi di sospensione citare le misure precauzionali in relazione ai sistemi di sospensione	bassa	MA ME AM		
2.3.3 Cingoli	citare le caratteristiche dei telai a cingoli e con cingoli di gomma citare i lavori di manutenzione sui telai con cingoli di gomma	bassa	MA ME AM		
2.3.4 Pneumatici	citare i requisiti dei pneumatici spiegare la struttura dei pneumatici interpretare le designazioni dei pneumatici eseguire i lavori di riparazione e montaggio su cerchioni e pneumatici citare le misure precauzionali in relazione a cerchioni e pneumatici applicare le misure precauzionali in relazione a cerchioni e pneumatici	bassa	MA ME AM		
2.3.5 Pressione al suolo, capacità di trazione	determinare la scelta e la pressione dei pneumatici in base alla pressione al suolo e alla capacità di trazione	media	MA ME AM		
2.4 Idraulica					
Obiettivo indicativo	I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono le interazioni tra le singole componenti nelle varie applicazioni. Sono in grado di eseguire la manutenzione, le riparazioni e la gestione delle componenti di leggere schemi, di verificare sistemi complessi e di costruire semplici impianti.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI
2.4.1 Sistemi		media	MA ME AM		
2.4.2 Pompe e motori		media	MA ME AM		
		alta	MA ME AM	MA ME AM	
		media	MA ME AM		
		alta	MA ME AM	MA ME AM	
		alta	MA ME AM	MA ME AM	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivo concreto: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.4.3 Valvole e regolazione	Obiettivo concreto: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... <ul style="list-style-type: none"> spiegare la struttura e il funzionamento delle comuni valvole idrauliche (valvole distributrici, regolatrici di pressione, unidirezionali e regolatrici di portata) spiegare i tipi di azionamento e i comandi delle valvole disegnare schematicamente il funzionamento delle valvole idrauliche associare le valvole idrauliche agli impieghi corrispondenti interpretare schemi e grafici di sistemi a flusso costante, a pressione costante, Load-Sensing e proporzionali eseguire la prova delle valvole secondo le indicazioni del costruttore enumerare i cilindri secondo il tipo di costruzione e montaggio e associarli al loro impiego citare i comuni tipi di costruzione dei dispositivi di frenatura di fine corsa controllare e aggiustare i cilindri idraulici mantenere i filtri idraulici citare le funzioni e le caratteristiche dei serbatoi distinguere i tipi di costruzione degli accumulatori idraulici controllare e valutare gli accumulatori idraulici citare i provvedimenti di sicurezza in relazione agli accumulatori idraulici applicare i provvedimenti di sicurezza in relazione agli accumulatori idraulici misurare la pressione e il flusso in volume sull'oggetto e interpretare le misurazioni secondo i dati del costruttore 	media	MA ME AM		
2.4.4 Cilindri, filtri, serbatoi, accumulatori, tubi	Obiettivo concreto: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... <ul style="list-style-type: none"> bassa bassa alta alta media bassa media alta alta alta bassa alta bassa bassa bassa bassa alta 	bassa	MA ME AM		
2.4.5 Tecnica di prova e di misura					
2.5 Impianti elettrici Obiettivo indicativo	I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di costruire semplici impianti, verificare singole componenti e localizzare disturbi in sistemi complessi. Utilizzano gli apparecchi di misura in modo razionale e secondo le esigenze.				
2.5.1 Accumulatori	Obiettivo concreto: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di... <ul style="list-style-type: none"> spiegare il principio di funzionamento degli accumulatori spiegare i termini tecnici della batteria d'avviamento eseguire il montaggio e lo smontaggio della batteria d'avviamento spiegare la prova della batteria d'avviamento eseguire la prova della batteria d'avviamento determinare la corrente, la tensione e il tempo di carica sulla batteria d'avviamento smontata spiegare il comportamento elettrico delle batterie d'avviamento disposte in serie o in parallelo 	media	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	C1	Azienda
2.5.2 Generatori	<p>spiegare il principio di funzionamento di un alternatore</p> <p>descrivere le possibilità di raddrizzamento mediante schemi</p> <p>spiegare la regolazione della tensione e i limitatori di sovratensione</p> <p>interpretare schemi di impianti di ricarica</p> <p>spiegare l'allacciamento di dispositivi di controllo della ricarica con uno schema</p> <p>eseguire e interpretare misurazioni su impianti di ricarica con opportuni apparecchi di misura</p>	media	MA ME AM		
2.5.3 Motorini d'avviamento	<p>spiegare il principio di funzionamento dei motorini d'avviamento a eccitazione permanente ed elettromagnetica</p> <p>distinguere tra motori eccitati in serie e in derivazione in relazione al numero di giri e al momento torcente</p> <p>descrivere i sistemi di comando e di innesto dei motorini d'avviamento</p> <p>spiegare gli schemi di allacciamento degli impianti d'avviamento</p> <p>distinguere i tipi di costruzione dei motorini d'avviamento</p> <p>descrivere la verifica dei motorini d'avviamento</p> <p>eseguire e interpretare misurazioni su impianti d'avviamento con opportuni apparecchi di misura</p> <p>descrivere il funzionamento dei comuni impianti di preriscaldamento</p> <p>spiegare le componenti degli impianti di preriscaldamento</p> <p>valutare i vantaggi e gli svantaggi di vari sistemi di preriscaldamento</p> <p>interpretare schemi di allacciamento</p> <p>descrivere le possibilità di controllo degli impianti ausiliari</p> <p>eseguire la manutenzione e il controllo degli impianti di preriscaldamento</p>	alta	MA ME AM	MA ME AM	
2.5.4 Dispositivi ausiliari	<p>distinguere le lampade a incandescenza e i fari utilizzati sui comuni veicoli e citarne le caratteristiche</p> <p>eseguire l'allacciamento degli impianti dei freni, dei lampeggiatori, della luce e dell'avvisatore acustico</p> <p>interpretare gli schemi d'allacciamento degli impianti d'illuminazione</p> <p>interpretare gli schemi d'allacciamento degli impianti d'illuminazione e applicarli al veicolo</p> <p>citare semplici prescrizioni secondo i requisiti di legge</p> <p>disegnare schemi parziali con simboli standard</p> <p>spiegare semplici allacciamenti dei tergilampi e della ventilazione</p> <p>spiegare semplici allacciamenti dei tergilampi e della ventilazione ed eseguirli in base a schemi</p> <p>eseguire il montaggio e lo smontaggio, il controllo e la valutazione dello stato su sottosistemi dell'impianto elettrico</p>	alta	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM
2.5.5 Illuminazione, impianto di segnalazione, impianto elettrico di bordo, elettronica	<p>eseguire l'allacciamento degli impianti dei freni, dei lampeggiatori, della luce e dell'avvisatore acustico</p> <p>interpretare gli schemi d'allacciamento degli impianti d'illuminazione</p> <p>interpretare gli schemi d'allacciamento degli impianti d'illuminazione e applicarli al veicolo</p> <p>citare semplici prescrizioni secondo i requisiti di legge</p> <p>disegnare schemi parziali con simboli standard</p> <p>spiegare semplici allacciamenti dei tergilampi e della ventilazione</p> <p>spiegare semplici allacciamenti dei tergilampi e della ventilazione ed eseguirli in base a schemi</p> <p>eseguire il montaggio e lo smontaggio, il controllo e la valutazione dello stato su sottosistemi dell'impianto elettrico</p>	alta	MA ME AM	MA ME AM	MA ME AM

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.5.6 Motori a corrente continua e alternata	spiegare la struttura e il funzionamento dei motori a corrente continua spiegare il principio di funzionamento dei motori a corrente alternata citare applicazioni specifiche del settore	media media bassa	MA ME AM MA ME AM MA ME AM		
2.6 Motori a combustione Obiettivo indicativo Imeccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono disposti a confrontarsi con la tecnica dei motori diffusa nel settore. Sono in grado di mantenere, aggiustare e riparare i motori secondo le indicazioni del costruttore.	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.6.1 Tipi di costruzione	citare tipi di costruzione dei motori a combustione descrivere il funzionamento dei motori a due e a quattro tempi spiegare la struttura e il funzionamento del motore a combustione interna con iniezione diesel e a carburatore descrivere le parti del meccanismo motore e la distribuzione spiegare l'interazione tra meccanismo motore e distribuzione interpretare diagrammi della distribuzione eseguire il montaggio, lo smontaggio e la manutenzione dell'albero motore, dei cuscinetti, delle bielle, dei pistoni, dei cilindri, delle valvole e della testa dei cilindri esaminare l'albero motore, i cuscinetti, le bielle, i pistoni, i cilindri e la testa dei cilindri riparare la testa dei cilindri esaminare i pignoni di ruote cilindriche, ruote a catena e cinghie dentate mantenere e regolare i pignoni, gli ingranaggi elicoidali, le ruote dentate e le cinghie dentate spiegare i concetti di motore aspirato e motore sovralimentato citare i tipi di costruzione del compressore descrivere il principio di funzionamento e la struttura del turbocompressore a gas di scarico spiegare l'influsso della sovralimentazione sulle caratteristiche del motore esaminare i turbocompressori a gas di scarico	bassa media media media media media alta media alta alta media alta media media bassa media alta	MA ME AM MA ME AM		
2.6.3 Ssovralimentazione					

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.6.4 Impianto del carburante, impianto d'iniezione	<p>descrivere il processo di preparazione della miscela</p> <p>distinguere il sistema d'iniezione diretta e indiretta</p> <p>descrivere il circuito del carburante</p> <p>descrivere il filtraggio del carburante e distinguere i sistemi</p> <p>eseguire lavori di controllo e manutenzione al circuito del carburante</p> <p>descrivere il principio di funzionamento delle pompe d'iniezione in linea e delle pompe rotative d'iniezione</p> <p>descrivere il principio di funzionamento degli impianti d'iniezione elettronici</p> <p>eseguire lavori di manutenzione e riparazione sul sistema d'iniezione</p> <p>descrivere i metodi di regolazione degli impianti d'iniezione</p> <p>eseguire i metodi di regolazione degli impianti d'iniezione</p> <p>spiegare la struttura e il funzionamento degli iniettori</p> <p>eseguire il montaggio e lo smontaggio, la regolazione e la manutenzione sugli iniettori</p> <p>distinguere e spiegare i sistemi di filtraggio</p> <p>mantenere i sistemi di filtraggio</p>	media	MA ME AM		
2.6.5 Filtri dell'aria	<p>enumerare e distinguere i sistemi di lubrificazione</p> <p>citare le caratteristiche dei vari sistemi di lubrificazione</p> <p>distinguere e spiegare i sistemi di filtraggio</p> <p>citare le caratteristiche dei vari sistemi di filtraggio</p> <p>eseguire lavori di manutenzione e riparazione sui sistemi di lubrificazione</p>	media	MA ME AM		
2.6.6 Lubrificazione	<p>distinguere i sistemi di raffreddamento</p> <p>descrivere il funzionamento del raffreddamento dell'aria, dell'olio e dell'acqua</p> <p>descrivere i tipi di ventilatore</p> <p>citare i tipi di liquido refrigerante</p> <p>eseguire lavori di manutenzione e riparazione sui sistemi di raffreddamento</p>	bassa	MA ME AM		
2.6.7 Raffreddamento	<p>spiegare la preparazione della miscela</p> <p>distinguere i tipi di costruzione del carburatore</p> <p>spiegare il principio di funzionamento dei carburatori su piccoli motori</p> <p>enumerare i dispositivi ausiliari</p> <p>eseguire lavori di riparazione, manutenzione e regolazione sul carburatore e sui sistemi di regolazione di piccoli motori</p>	media	MA ME AM		
2.6.8 Carburatore		media	MA ME AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.6.9 Accensione	spiegare il principio della struttura e del funzionamento degli impianti di accensione a batteria descrivere la struttura e il funzionamento degli impianti di accensione a magnete spiegare i vari sistemi di generazione d'impulsi eseguire il processo di regolazione e la manutenzione dei sistemi di accensione a magnete spiegare la struttura e la scelta delle candele citare le misure precauzionali in relazione alle accensioni e a gli apparecchi di prova dell'accensione applicare le misure precauzionali in relazione alle accensioni e agli apparecchi di prova dell'accensione spiegare la composizione dei gas di scarico nella combustione motore spiegare i sistemi di posttrattamento dei gas di scarico citare le prescrizioni in vigore in relazione alla manutenzione del sistema antinquinamento eseguire la manutenzione del sistema antinquinamento su motori diesel citare i metodi di diagnosi eseguire la diagnosi con opportuni apparecchi di misura	media	MA ME AM		
2.6.10 Gas di scarico		media	MA ME AM		
2.6.11 Diagnosi		media	MA ME AM		
2.7 Sicurezza, comfort					
Obiettivo indicativo					
I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore conoscono la struttura e il funzionamento dei vari sistemi.					
Rispettano le comuni prescrizioni di sicurezza e protezione dell'ambiente nel campo del lavoro sui vari impianti e sistemi.					
	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
2.7.1 Dispositivi di traino	citare i vari sistemi di dispositivi di traino citare i vantaggi e gli svantaggi dei dispositivi di traino mantenere, controllare e riparare i dispositivi di traino citare le prescrizioni sulla sicurezza nell'ambito della riparazione di dispositivi di traino citare le parti e il principio di funzionamento di un climatizzatore a gestione controllata	bassa	MA ME AM		
2.7.2 Climatizzatori		bassa	MA ME AM		

Lavori professionali specifici

3 Lavori professionali meccanici di macchine agricole		Competenze metodologiche e sociali																																
Obiettivo generale I lavori di manutenzione, diagnosi, riparazione nonché ampliamento, modifica e aggiornamento su macchine agricole presuppongono la capacità di combinare basi e lavori professionali comuni nonché lavori specifici dei meccanici di macchine agricole con la competenza metodologica e sociale in modo da acquisire una competenza operativa orientata al cliente, efficiente e professionale. I processi di lavoro dei meccanici di macchine agricole comprendono competenze teoriche e pratiche con esigenze variabili. I meccanici di macchine agricole devono essere in grado di valutare i lavori che rientrano nella loro sfera professionale, avere una visione d'insieme, intravedere le relazioni e decidere i singoli fattori determinanti nel lavoro professionale. Capiscono la composizione tecnica delle cose, il loro comportamento in quanto sistema e le possibilità di ulteriore sviluppo. Per raggiungere queste competenze, i meccanici di macchine agricole dispongono delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti teorici e pratici necessari per eseguire lavori completi autonomamente e conformemente alle esigenze dei clienti applicando la metodologia e la sistematica adeguate.	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di consulenza - Tecniche di spiegazione - Strategie di comunicazione - Iniziativa personale - Resistenza, capacità di decidere - Motivazione professionale, interesse, affidabilità - Autocritica, senso critico - Capacità di cooperare, tolleranza - Capacità di comunicare 																																	
Nota per le sedi di insegnamento Le competenze metodologiche, individuali e sociali vanno promosse in funzione della situazione, in modo mirato, consapevole e accurato, in combinazione con opportuni obiettivi concreti. Sono descritte in dettaglio nei capitoli b e c.																																		
3.1 Lavori professionali Obiettivo indicativo I meccanici di macchine agricole sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente. Conoscono i requisiti di legge relativi ai sistemi di frenata del rimorchio e vengono applicano correttamente le conoscenze specifiche concernenti i lavori professionali dei meccanici di macchine agricole.																																		
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center; width: 30%;">Tass</th> <th style="text-align: center; width: 30%;">SP</th> <th style="text-align: center; width: 30%;">CI</th> <th style="text-align: center; width: 30%;">Azienda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td style="text-align: center;">MA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">bassa</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">bassa</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">media</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">alta</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td style="text-align: center;">MA</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Tass	SP	CI	Azienda	media	MA	MA	MA	bassa	MA			bassa	MA			media	MA			media	MA			media	MA			alta	MA	MA		
Tass	SP	CI	Azienda																															
media	MA	MA	MA																															
bassa	MA																																	
bassa	MA																																	
media	MA																																	
media	MA																																	
media	MA																																	
alta	MA	MA																																
3.1.1 Freni del rimorchio Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di...																																		
montare, controllare e riparare sistemi di frenata idraulici e pneumatici su veicoli trainanti e su rimorchi		media																																
3.1.2 Dispositivo di sollevamento citate le parti del dispositivo di sollevamento citate i tipi di comando dei dispositivi di sollevamento spiegare il principio dei vari tipi di regolazione (regolazione dell'assetto, dello sforzo controllato, mista) sull'oggetto illustrare concetti come posizione flottante, posizione di trasporto, ammortizzamento, scorrimento e gestione del dispositivo di sollevamento distinguere tra regolazione del braccio inferiore e del braccio superiore leggere e spiegare gli schemi idraulici dei dispositivi di sollevamento eseguire i lavori di regolazione sul dispositivo di sollevamento valutare il funzionamento dei dispositivi di sollevamento		bassa																																
		bassa																																
		bassa																																
		media																																
		media																																
		media																																
		alta																																

3.2 Macchine e apparecchi della tecnica agricola

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine agricole conoscono il campo d'applicazione, il funzionamento e l'uso previsto delle macchine e degli apparecchi impiegati nella tecnica agricola. Capiscono il significato delle prescrizioni in materia di sicurezza ed eseguono i lavori corrispondenti secondo indicazioni tecniche e operative.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
3.2.1 Aratri, attrezzi equivalenti e accessori	citare i vari tipi di aratro citare le possibilità d'impiego dei vari aratri citare le principali componenti dell'aratro spiegare i lavori di regolazione sull'aratro eseguire i lavori di regolazione sull'aratro eseguire le riparazioni sull'aratro citare i vari attrezzi equivalenti citare le possibilità d'impiego dei vari attrezzi equivalenti eseguire i lavori di regolazione su attrezzi equivalenti eseguire le riparazioni e i lavori di manutenzione su attrezzi equivalenti citare i principali accessori distinguere gli accessori citare le possibilità d'impiego dei vari accessori eseguire i lavori di regolazione sugli accessori eseguire le riparazioni e i lavori di manutenzione sugli accessori citare i vari meccanismi di spandimento citare le possibilità d'impiego dei vari spandiletame spiegare ed eseguire i lavori di manutenzione eseguire i lavori di riparazione spiegare le misure di prevenzione degli infortuni citare i vari tipi di miscelatori e frullatori citare le varie pompe per il liquame spiegare la struttura delle cisterne e carrobotte a pressione e di pompaggio citare le componenti delle cisterne a pressione eseguire i lavori di manutenzione su cisterne a pressione e di pompaggio spiegare il compressore della cisterna a pressione	bassa	MA		
3.2.2 Spandiletame, tecnica del liquame		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		
		bassa	MA		
		media	MA		
		media	MA		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
	controllare il compressore della cisterna a pressione	alta			MA
	mantenere in buono stato il compressore della cisterna a pressione	media			MA
	citare i rischi d'infortunio nella tecnica del liquame	bassa			MA
	applicare le misure di prevenzione degli infortuni nella tecnica del liquame	media			MA
3.2.3 Spandiconcime	spiegare la struttura degli spandiconcime	media	MA		
	descrivere la regolazione di base dello spandiconcime	media	MA		
	descrivere il funzionamento degli accessori degli spandiconcime	media	MA		
	eseguire i lavori di manutenzione sugli spandiconcime	media	MA		
3.2.4 Seminatrici	citare i vari tipi di costruzione delle seminatrici	bassa	MA		
	citare le principali componenti delle seminatrici	bassa	MA		
	citare i vari vomeri di semina	bassa	MA		
	spiegare le possibilità d'impiego dei vari vomeri di semina	media	MA		
	spiegare i sistemi di dosaggio delle seminatrici	media	MA		
3.2.5 Macchine per la semina e il trapianto delle patate	citare i tipi di macchine per la semina delle patate	bassa	MA		
	citare le principali macchine per il trapianto delle patate	bassa	MA		
	citare le possibilità d'impiego delle macchine per il trapianto delle patate	bassa	MA		
	citare i vari attrezzi e zuppe per la cura	bassa	MA		
	spiegare le possibilità d'impiego dei vari apparecchi	media	MA		
	eseguire i lavori di manutenzione e riparazione su zuppe e attrezzi per la cura	media	MA		
	eseguire i lavori di regolazione su zuppe e attrezzi per la cura	media	MA		
	citare varie pompe per prodotti fitosanitari	bassa	MA		
	citare vari tipi di costruzione delle pompe	bassa	MA		
	citare i dispositivi di regolazione delle pompe	bassa	MA		
	citare i tipi di ugello delle pompe	bassa	MA		
	spiegare i lavori di regolazione sulle pompe	media	MA		
	eseguire i lavori di manutenzione sulle pompe	media	MA		
	spiegare le misure di prevenzione degli infortuni	media	MA		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
3.2.7 Falciatrici	citare i tipi di falciatrice (a barra falciante a dita, a doppia lama, rotativa a dischi, rotativa a tamburi) spiegare il principio di funzionamento (taglio a forbice, taglio libero) e il campo d'applicazione eseguire lavori di regolazione e riparazione applicare le misure di prevenzione degli infortuni citare i principali tipi di macchina (spandivoltafieno, ranghinatore rotante, a nastro) citare le varianti di traino (macchina trainata, attacco a tre punti e attacco a tre punti orientabile) eseguire lavori di regolazione e riparazione	bassa media media media bassa bassa media			MA MA MA MA MA MA
3.2.8 Macchine per il fieno	citare le principali componenti del caricatore e spiegare il principio di funzionamento eseguire lavori di regolazione e riparazione su caricatori	media	media		MA
3.2.9 Caricatori	distinguere il campo d'applicazione dei trinciaforaggi e dei trinciamais citare le principali componenti eseguire lavori di regolazione, manutenzione e riparazione su trinciaforaggi spiegare e applicare le misure di prevenzione degli infortuni spiegare le prescrizioni (circolazione stradale)	media bassa media media media	media bassa media bassa		MA MA MA MA
3.2.10 Trinciaforaggi	spiegare la struttura dei vari sistemi spiegare il principio di funzionamento (flusso di materiale) delle pressatrici spiegare i dispositivi di sicurezza (arresto dei pistoni/vite di sicurezza/marcia in folle/innesto a frizione)	media media media	media bassa media		MA MA MA
3.2.11 Pressatrici	eseguire lavori di controllo e regolazione secondo le indicazioni del fabbricante citare i lavori di regolazione sul terreno spiegare il principio di funzionamento dell'avvolgitrice di balle citare le principali componenti distinguere i sistemi di lavorazione citare gli addattatori di raccolta	media bassa media bassa media	media bassa media bassa		MA MA MA MA
3.2.12 Mietitrebbie	spiegare il processo di lavoro della mietitrebbia spiegare il passaggio dei cereali spiegare gli organi di trebbiatura spiegare gli organi di pulizia	media media media media	media bassa media bassa		MA MA MA MA

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
	citare i sistemi autolivellanti	bassa	MA		
	citare i principali dispositivi di controllo della mietitrebbia	bassa	MA		
	citare i principali lavori di regolazione sulle mietitrebbie	bassa	MA		
3.2.13 Macchine per la raccolta delle patate	citare le macchine per la raccolta delle patate	bassa	MA		
	citare le principali componenti	bassa	MA		
	citare i sistemi di lavorazione e cernita	bassa	MA		
	spiegare il principio di funzionamento delle macchine per la raccolta delle barbabietole	media	MA		
3.2.14 Macchine per la raccolta delle barbabietole	citare i vari metodi di raccolta	bassa	MA		
	spiegare i sistemi di scollettatura ed estirpamento	media	MA		
	spiegare le misure di prevenzione degli infortuni	media	MA		
	spiegare le prescrizioni (circolazione stradale)	media	MA		
3.2.15 Nastri trasportatori, convogliatori a coclea	citare i vari nastri trasportatori (con catena a tapparella, con catena a rulli, di gomma e convogliatori a coclea)	bassa		MA	
	citare il campo d'applicazione dei nastri trasportatori e dei convogliatori a coclea	bassa		MA	
	citare i lavori di manutenzione	bassa		MA	
	citare gli aspetti legati alla sicurezza nell'uso di nastri trasportatori e convogliatori a coclea	bassa		MA	
	mantenere in buono stato i nastri trasportatori e i convogliatori a coclea	media		MA	
	citare i vari campi d'applicazione dei ventilatori	bassa		MA	
	citare i tipi di ventilatore (assiale, radiale) e spiegare il principio di funzionamento degli impianti di aerazione del fieno	media		MA	
	spiegare le prescrizioni di sicurezza relative alla manutenzione e all'esercizio delle gru	media		MA	
3.2.16 Ventilatori, aerazione del fieno, gru	citare i vari "sistemi di caricatori" (compatti, agricoli, telescopici, frontali, carrelli elevatori e gru per il letame)	bassa	MA		
	spiegare i campi d'applicazione dei vari caricatori	media	MA		
	citare gli accessori dei caricatori	bassa	MA		
	eseguire i lavori di manutenzione	media		MA	
	applicare l'apparecchio per l'uso previsto	media		MA	
	applicare le necessarie misure precauzionali per l'esercizio speciale	media	MA		
	citare a memoria i pericoli legati all'uso di caricatori	bassa	MA		
3.2.18 Motoseghe a catena	spiegare la struttura e il funzionamento	media		MA	
	eseguire i lavori di manutenzione e revisione	media		MA	
	citare e applicare le misure di prevenzione degli infortuni	media		MA	

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
3.2.19 Argani	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine agricole sono in grado di... spiegare la differenza tra argano mobile o portatile e argano fisso spiegare le disposizioni di sicurezza relative al manovratore, alla frizione, ai freni e al controllo delle funi eseguire i lavori di regolazione e revisione	bassa	MA		
3.2.20 Frantomatici	eseguire i tipi di costruzione e le funzioni spiegare le possibilità d'impiego eseguire i lavori di manutenzione e revisione citare le misure di prevenzione degli infortuni	media	MA	MA	MA
3.2.21 Veicoli forestali	conoscere tre tipi di veicolo (trattore forestale, trattore per il disbosco, trattore a pinza, forwarder, harvester) e citarne le caratteristiche	bassa	MA		
3.2.22 Bordatori decespugliatori	enumerare i vari tipi e citarne il funzionamento eseguire i lavori di manutenzione e revisione	media	MA	MA	MA
3.2.23 Veicoli trainanti e portanti	citare le misure di prevenzione degli infortuni citare i vari tipi di costruzione, l'impiego e le caratteristiche citare i pericoli legati all'uso dei vari veicoli applicare misure di prevenzione degli infortuni	bassa	MA	MA	MA

4 Lavori professionali meccanici di macchine edili

Obiettivo generale

I lavori di manutenzione, diagnosi, riparazione nonché ampliamento, modifica e aggiornamento su macchine edili presuppongono la capacità di combinare basi e lavori professionali comuni nonché lavori specifici dei meccanici di macchine edili con la competenza metodologica e sociale in modo da acquisire una competenza operativa orientata al cliente, efficiente e professionale.

I processi di lavoro dei meccanici di macchine edili comprendono competenze teoriche e pratiche con esigenze variabili. I meccanici di macchine edili devono essere in grado di valutare i lavori che rientrano nella loro sfera professionale, avere una visione d'insieme, intravedere le relazioni e decidere i singoli fattori determinanti nel lavoro professionale. Capiscono la composizione tecnica delle cose, il loro comportamento in quanto sistema e le possibilità di ulteriore sviluppo.

Per raggiungere queste competenze, i meccanici di macchine edili dispongono delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti teorici e pratici necessari per eseguire lavori completi autonomamente e conformemente alle esigenze dei clienti applicando la metodologia e la sistematica adeguate.

Competenze metodologiche e sociali

- Attività di consulenza
- Tecniche di spiegazione
- Strategie di comunicazione
- Iniziativa personale
- Resistenza, capacità di decidere
- Motivazione professionale, interesse, affidabilità
- Autocritica, senso critico
- Capacità di cooperare, tolleranza
- Capacità di comunicare

Nota per le sedi di insegnamento

Le competenze metodologiche, individuali e sociali vanno promosse in funzione della situazione, in modo mirato, consapevole e accurato, in combinazione con opportuni obiettivi concreti.

Sono descritte in dettaglio nei capitoli b e c.

4.1 Lavori professionali

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine edili conoscono la struttura e il funzionamento dei sistemi tipici del settore. Sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente. Applicano correttamente le conoscenze specifiche concernenti i lavori professionali dei meccanici di macchine edili.

		Tass	SP	CI	Azienda
4.1.1 Sterzi di emergenza	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine edili sono in grado di...	bassa	ME		
	citare i tipi di sterzo di emergenza				
	spiegare il principio della struttura e del funzionamento dello sterzo di emergenza	media	ME		
	eseguire i lavori di regolazione e riparazione	media	ME		
4.1.2 Freni, freni indipendenti, servofreno	spiegare il principio della struttura e del funzionamento dei sistemi di freni, freni indipendenti e servofreno	media	ME		
	citare con parole proprie le differenze nonché i vantaggi e gli svantaggi sulle macchine	bassa	ME		
	eseguire i lavori di regolazione e riparazione	media	ME		
4.1.3 Telai, carri e treni d'avanzamento cingolati	citare con parole proprie i telai e i carri cingolati, la loro struttura, le componenti e i lavori di manutenzione	bassa	ME		
	spiegare il principio dei tenditori	media	ME		
	definire la pressione al suolo e il suo influsso sul suolo e sull'impiego dell'apparecchio	media	ME		
	caratterizzare le cause di forte usura	media	ME		
	controllare l'usura dei carri d'avanzamento a cingoli con grafici d'officina	alta	ME		
	eseguire i lavori di riparazione e regolazione su carri d'avanzamento con cingoli in acciaio e in gomma secondo le indicazioni	media	ME		
	citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME		

4.2 Macchine e apparecchi della tecnica delle macchine edili

Obiettivo indicativo

I meccanici di macchine edili conoscono il campo d'applicazione, il funzionamento e l'uso previsto delle macchine e degli apparecchi impiegati nel settore edile. Capiscono il significato delle prescrizioni in materia di sicurezza ed eseguono i lavori corrispondenti secondo indicazioni tecniche e operative.

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine edili sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
4.2.1 Martelli perforatori, demolitori, utensili per la demolizione	citare l'uso, la struttura, il funzionamento e i concetti principali di martelli perforatori, demolitori e utensili per la demolizione mantenere i martelli perforatori, i demolitori e gli utensili per la demolizione spiegare gli influssi di un uso scorretto sull'usura e sulle durate di servizio controllare l'usura con opportuni apparecchi di misura definire la grandezza e la potenza dei martelli perforatori, dei demolitori e degli utensili per la demolizione in funzione della macchina portante montare martelli perforatori, demolitori e utensili per la demolizione su macchine portanti controllare la pressione idraulica delle linee di alimentazione e di ritorno nonché il flusso in volume con opportuni apparecchi di misura sulla macchina portante illustrare a memoria gli errori di lubrificazione e manutenzione e riconoscere le cause dei danni citare i punti principali della prevenzione degli infortuni citare l'uso, la struttura, il funzionamento e i concetti principali degli escavatori idraulici su cingoli, su pneumatici e del tipo "ragno" mantenere gli escavatori idraulici su cingoli, su pneumatici e del tipo a "ragno" descrivere le caratteristiche del telaio longitudinale inferiore, del telaio rotante superiore, dell'attrezzatura e degli apparecchi portati illustrare le posizioni di lavoro corrette del telaio longitudinale inferiore e motivare con parole proprie i possibili danni in caso di uso scorretto definire i compiti del giunto rotante spiegare il principio del sistema idraulico (circuito idraulico principale e circuito pilota) su modelli didattici o escavatori senza sussidi eseguire le misurazioni sui circuiti idraulici principale e circuito pilota con opportuni apparecchi di misura esaminare il gioco della corona di rotazione con grafici d'ufficina sull'apparecchio eseguire i lavori di regolazione e riparazione citare i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa media bassa alta media media alta media bassa alta bassa alta media bassa	ME ME ME ME ME ME ME ME ME ME ME ME ME ME		
4.2.2 Escavatori					

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
4.2.3 Compressori da cantiere	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine edili sono in grado di...				
	citare i compiti, la struttura, il funzionamento, i lavori di manutenzione e controllo nonché i concetti e le componenti principali del compressore da cantiere	bassa	ME		
	interpretare le grandezze caratteristiche come portata d'aria, pressione dell'aria, caduta di pressione, lunghezza del conduttore, consumo d'aria e grandezza dell'utensile in relazione al lavoro	alta	ME		
	controllare gli stati d'esercizio e le funzioni dei compressori da cantiere mediante documenti d'officina, tabelle e gli opportuni apparecchi di misura	alta	ME		
	misurare e regolare le pressioni di lavoro e le pressioni massime (valvole di sicurezza, pressostato) con gli opportuni apparecchi di misura in funzione della situazione	bassa	ME		
	descrivere i compiti degli oliatori e dei separatori d'acqua	media	ME		
	installare un compressore da cantiere in funzione della situazione senza sussidi	media	ME	ME	
	eseguire lavori di regolazione e riparazione	media	ME		
	citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME		
4.2.4 Dumper	citare l'uso, la struttura, il funzionamento nonché i lavori di manutenzione e controllo dei vari dumper	bassa	ME		
	spiegare i sistemi di trasmissione delle forze su dumper o modelli didattici	media	ME		
	citare i tipi di costruzione e le caratteristiche delle benne ribaltabili su dumper grandi e piccoli	bassa	ME		
	associare i vari sistemi di frenata agli apparecchi o a modelli disegnati	bassa	ME		
	descrivere la struttura delle articolazioni pendolari	media	ME		
	controllare l'usura delle articolazioni pendolari	alta	ME		
	eseguire i lavori di regolazione e riparazione	media	ME		
	citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME		
4.2.5 Caricatori cingolati e aripista (bulldozer)	citare l'uso, la struttura, il funzionamento, i lavori di manutenzione e controllo dei vari caricatori cingolati e aripista	bassa	ME		
	citare le caratteristiche dei caricatori cingolati e degli aripista e le loro differenze d'impiego	bassa	ME		
	descrivere il processo di sterzo dei vari sistemi sui caricatori cingolati e sugli aripista	media	ME		
	designare le pale, le lame aripista, lo scraper e il ripper su disegni o apparecchi, senza sussidi	media	ME		
	citare le parti soggette a usura delle lame aripista, delle pale e dei ripper	bassa	ME		
	controllare e regolare la posizione dell'angolo di scavo (pale automatiche) in funzione della situazione (test della velocità di stallo)	alta	ME		
	citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine edili sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
4.2.6 Gru mobili	<p>citare i compiti, la struttura, il funzionamento, i lavori di manutenzione e controllo nonché i concetti principali delle gru mobili</p> <p>spiegare a memoria la differenza tra gru industriali e gru fuoristrada, gru fuoristrada veloci nonché gru automatiche e gru speciali</p> <p>citare a memoria le possibilità d'impiego speciali di una gru montata su cingoli</p> <p>spiegare il principio di funzionamento dei bracci telescopici</p> <p>caratterizzare la struttura dell'argano di sollevamento e il funzionamento del freno dell'argano di sollevamento mediante disegni in sezione</p> <p>spiegare il principio del blocco dell'asse</p> <p>descrivere i tipi di sterzo delle gru mobili</p> <p>citare i vari sistemi di stabilizzatori del telaio inferiore o telaio principale</p> <p>spiegare i compiti degli organi limitatori degli sforzi trasmessi</p> <p>citare a memoria i carichi determinanti per l'esercizio della gru e interpretare un diagramma di sollevamento carico</p> <p>applicare a memoria le disposizioni di sicurezza per i lavori di saldatura sugli elementi portanti delle gru</p> <p>citare i vari dispositivi di sollevamento</p> <p>eseguire il fissaggio corretto dei carichi</p> <p>controllare il buon funzionamento delle catene, delle cinghie e dei dispositivi di fissaggio</p> <p>citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni</p> <p>citare i compiti, la struttura, i lavori di manutenzione e controllo nonché i concetti principali dei caricatori compatti e delle pale caricatrici gommate</p> <p>descrivere le caratteristiche e le differenze della cinematica a Z rispetto alla cinematica a guida parallela</p> <p>regolare l'arresto del movimento e della pala</p> <p>spiegare il principio della struttura e del funzionamento dell'ammortizzatore dei movimenti di beccheggio della pala</p> <p>esaminare il funzionamento dell'ammortizzatore dei movimenti di beccheggio della pala con opportuni apparecchi di misura in funzione della situazione</p> <p>controllare i vari sistemi di propulsione</p> <p>descrivere la stabilità, la manovrabilità, l'usura e il funzionamento dei sistemi di sterzo senza sussidi</p> <p>controllare il sistema articolato con i dispositivi opportuni in funzione della situazione</p> <p>eseguire i lavori di regolazione e riparazione</p> <p>citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni</p>	bassa	ME		
4.2.7 Caricatori compatti, pale caricatrici gommate		media	ME		
		bassa	ME		
		media	ME		
		bassa	ME		
		media	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		media	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		media	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		alta	ME		
		bassa	ME		
		media	ME		
		bassa	ME		

	Obiettivi concreti: i meccanici di macchine edili sono in grado di...	Tass	SP	CI	Azienda
4.2.8 Carrelli elevatori	citare a memoria i compiti, la struttura, il funzionamento, i lavori di manutenzione e controllo nonché i concetti principali dei carrelli elevatori spiegare a grandi linee i tipi di telaio di sollevamento definire i concetti di legge della leva e portata residua in funzione del carico descrivere i pneumatici, la stabilità a veicolo fermo, la stabilità laterale e il carico di ribaltamento controllare l'usura delle forze dei carrelli elevatori e delle catene di sollevamento eseguire i lavori di regolazione e manutenzione impiegare l'apparecchio per la destinazione prevista applicare le necessarie misure precauzionali per l'esercizio speciale citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME		
4.2.9 Rulli, piastre vibranti, vibrocistipatori	citare l'uso, la struttura, il funzionamento, i lavori di manutenzione e controllo nonché i concetti principali dei vari cistipiatori descrivere il processo di costipamento statico e dinamico citare i campi d'applicazione dei cistipiatori, delle piastre vibranti, dei rulli per scavi, dei rulli e dei treni di rulli spiegare il principio della generazione di una vibrazione spiegare le grandezze caratteristiche come ampiezza, hertz, ampiezza di oscillazione e carico lineare statico valutare i sistemi di vibrazione con opportuni apparecchi di misura spiegare la struttura e i vantaggi dei vari tipi rivestimento citare a memoria i punti principali della prevenzione degli infortuni	bassa	ME	ME	ME

<h2>5 Lavori professionali meccanici d'apparecchi a motore</h2> <p>Obiettivo generale I lavori di manutenzione, diagnosi, riparazione nonché ampliamento, modifica e aggiornamento su apparecchi a motore e veicoli comunali presuppongono la capacità di combinare basi e lavori professionali comuni nonché lavori specifici dei meccanici di apparecchi a motore con la competenza metodologica e sociale in modo da acquisire una competenza operativa orientata al cliente, efficiente e professionale.</p> <p>I processi di lavoro dei meccanici di apparecchi a motore comprendono competenze teoriche e pratiche con esigenze variabili. I meccanici di apparecchi a motore devono essere in grado di valutare i lavori che rientrano nella loro sfera professionale, avere una visione d'insieme, intrivedere le relazioni e decidere i singoli fattori determinanti nel lavoro professionale. Capiscono la composizione tecnica delle cose, il loro comportamento in quanto sistema e le possibilità di ulteriore sviluppo.</p> <p>Per raggiungere queste competenze, i meccanici di apparecchi a motore dispongono delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti teorici e pratici necessari per eseguire lavori completi autonomamente e conformemente alle esigenze dei clienti applicando la metodologia e la sistematica adeguate.</p>		<p>Competenze metodologiche e sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di consulenza - Tecniche di spiegazione - Strategie di comunicazione - Iniziativa personale - Resistenza, capacità di decidere - Motivazione professionale, interesse, affidabilità - Autocritica, senso critico - Capacità di cooperare, tolleranza - Capacità di comunicare <p>Nota per le sedi di insegnamento</p> <p>Le competenze metodologiche, individuali e sociali vanno promosse in funzione della situazione, consapevolmente e accuratamente, in combinazione con opportuni obiettivi concreti.</p> <p>Gli obiettivi corrispondenti sono descritti nei capitoli b e c.</p>																																																																						
<p>5.1 Lavori professionali</p> <p>Obiettivo indicativo I meccanici d'apparecchi a motore conoscono la struttura e il funzionamento dei sistemi tipici del settore. Sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente.</p>		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Tass</th> <th>SP</th> <th>CI</th> <th>Azienda</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di...</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>spiegare i tipi di corrente e tensione</td> <td>media</td> <td>AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>associare le tensioni nominali</td> <td>bassa</td> <td>AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>leggere e interpretare schemi</td> <td>alta</td> <td>AM</td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>citare e osservare la base giuridica in vigore per gli impianti e la riparazione di apparecchi mobili</td> <td>bassa</td> <td>AM</td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>spiegare l'effetto della corrente elettrica sull'uomo</td> <td>media</td> <td>AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>descrivere le misure di protezione per gli impianti elettrici</td> <td>media</td> <td></td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>applicare le misure di protezione per gli impianti elettrici</td> <td>media</td> <td></td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>descrivere le misure di protezione delle persone</td> <td>media</td> <td></td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>applicare le misure di protezione delle persone</td> <td>media</td> <td></td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>designare il comune materiale elettrico</td> <td>media</td> <td>AM</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>controllare le componenti elettriche</td> <td>alta</td> <td>AM</td> <td>AM</td> <td></td> </tr> <tr> <td>eseguire misurazioni con opportuni apparecchi di misura</td> <td>media</td> <td>AM</td> <td>AM</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Tass	SP	CI	Azienda	Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di...					spiegare i tipi di corrente e tensione	media	AM			associare le tensioni nominali	bassa	AM			leggere e interpretare schemi	alta	AM	AM		citare e osservare la base giuridica in vigore per gli impianti e la riparazione di apparecchi mobili	bassa	AM	AM		spiegare l'effetto della corrente elettrica sull'uomo	media	AM			descrivere le misure di protezione per gli impianti elettrici	media		AM		applicare le misure di protezione per gli impianti elettrici	media		AM		descrivere le misure di protezione delle persone	media		AM		applicare le misure di protezione delle persone	media		AM		designare il comune materiale elettrico	media	AM			controllare le componenti elettriche	alta	AM	AM		eseguire misurazioni con opportuni apparecchi di misura	media	AM	AM	
	Tass	SP	CI	Azienda																																																																				
Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di...																																																																								
spiegare i tipi di corrente e tensione	media	AM																																																																						
associare le tensioni nominali	bassa	AM																																																																						
leggere e interpretare schemi	alta	AM	AM																																																																					
citare e osservare la base giuridica in vigore per gli impianti e la riparazione di apparecchi mobili	bassa	AM	AM																																																																					
spiegare l'effetto della corrente elettrica sull'uomo	media	AM																																																																						
descrivere le misure di protezione per gli impianti elettrici	media		AM																																																																					
applicare le misure di protezione per gli impianti elettrici	media		AM																																																																					
descrivere le misure di protezione delle persone	media		AM																																																																					
applicare le misure di protezione delle persone	media		AM																																																																					
designare il comune materiale elettrico	media	AM																																																																						
controllare le componenti elettriche	alta	AM	AM																																																																					
eseguire misurazioni con opportuni apparecchi di misura	media	AM	AM																																																																					
<p>5.1.1 Impianti a corrente forte</p> <p>I meccanici d'apparecchi a motore conoscono la struttura e il funzionamento dei sistemi tipici del settore. Sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente.</p>																																																																								
<p>5.1.2 Misure di protezione</p> <p>I meccanici d'apparecchi a motore conoscono la struttura e il funzionamento dei sistemi tipici del settore. Sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente.</p>																																																																								
<p>5.1.3 Materiale elettrico</p> <p>I meccanici d'apparecchi a motore conoscono la struttura e il funzionamento dei sistemi tipici del settore. Sono consapevoli degli elevati requisiti in materia di sicurezza e nella pratica lavorano accuratamente.</p>																																																																								

		Tass	SP	CI	Azienda
5.1.4 Riparazioni	Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di...	media	AM	AM	AM
	interpretare documenti tecnici e applicare i necessari dispositivi di misura e prova	media	AM	AM	AM
	localizzare i disturbi	media	AM	AM	AM
	mantenere e controllare macchine e apparecchi	media	AM	AM	AM
	eseguire la verifica della sicurezza elettrica dopo la riparazione di un apparecchio	media	AM	AM	AM
5.1.5 Motori elettrici	spiegare la struttura e il funzionamento	media	AM		
	designare i tipi di costruzione dei motori a corrente continua e alternata	media	AM		
	citare i tipi di regolazione del numero di giri	bassa	AM		
	eseguire vari tipi di circuito	media	AM	AM	AM
	eseguire lavori di allacciamento e manutenzione	media	AM	AM	AM
5.1.6 Generatori	spiegare la struttura e il funzionamento	media	AM		
	determinare la grandezza, designare i tipi di costruzione e associarli al campo d'applicazione	media	AM		
	eseguire lavori di manutenzione e controllo	media	AM	AM	AM
5.2 Macchine e apparecchi della tecnica degli apparecchi a motore					
Obiettivo indicativo I meccanici d'apparecchi a motore conoscono il campo d'applicazione, il funzionamento e l'uso previsto delle macchine e degli apparecchi impiegati nel settore degli apparecchi a motore e dei veicoli comunali. Capiscono il significato delle prescrizioni in materia di sicurezza ed eseguono i lavori corrispondenti secondo indicazioni tecniche e operative.					
		Tass	SP	CI	Azienda
5.2.1 Spandiconcime	Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di...	media	AM		
	spiegare la struttura degli spandiconcime	media	AM		
	descrivere la posizione di base dello spandiconcime	media	AM		
	descrivere il funzionamento delle attrezature supplementari dello spandiconcime	media	AM		
	eseguire lavori di manutenzione su spandiconcime	media	AM	AM	AM
5.2.2 Zappe e piantatrici	enumerare vari tipi e citarne il funzionamento	media	AM		
	eseguire lavori di manutenzione e regolazione	media	AM	AM	AM
	eseguire lavori di manutenzione e controllo	media	AM	AM	AM
5.2.3 Pompe per prodotti fitosanitari	citare le misure di prevenzione degli infortuni e la manipolazione dei fitosanitari	bassa	AM		
5.2.4 Falciatrici e accessori	enumerare i vari tipi e citarne il funzionamento	bassa	AM		
	spiegare le componenti della trasmissione delle forze	media	AM		
	eseguire lavori di manutenzione e riparazione	media	AM	AM	AM
	citare misure di prevenzione degli infortuni	bassa	AM		

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
5.2.5 Motoseghe a catena	Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di... spiegare la struttura e il funzionamento citare accessori e descrivere l'impiego eseguire lavori di manutenzione e controllo citare e applicare misure di prevenzione degli infortuni	media	media		AM
5.2.6 Frantumatrici	spiegare i tipi di costruzione e le funzioni spiegare le possibilità d'impiego eseguire lavori di manutenzione e controllo applicare misure di prevenzione degli infortuni	bassa	AM	AM	AM
5.2.7 Aspiratori industriali	spiegare i tipi di costruzione e i sistemi di filtro interpretare la potenza di aspirazione mediante la documentazione tecnica illustrare le possibilità d'impiego eseguire lavori di manutenzione e controllo	media	AM	AM	AM
5.2.8 Lavasciuga	spiegare i tipi di costruzione e le funzioni citare le possibilità di regolazione spiegare le possibilità d'impiego eseguire lavori di manutenzione e controllo spiegare a grandi linee le caratteristiche dei detergenti	alta	AM	AM	AM
5.2.9 Spazzatrici e motoscopé	spiegare i tipi di costruzione e i sistemi di filtro citare le possibilità di regolazione spiegare le possibilità d'impiego eseguire lavori di manutenzione e controllo valutare a memoria gli errori di regolazione e spiegare le cause dei danni citare i materiali delle setole	media	AM	AM	AM
5.2.10 Aspirafoglie e soffiatori	spiegare i tipi di costruzione e il funzionamento eseguire lavori di manutenzione e controllo	bassa	AM	AM	AM

Piano di formazione meccanico di macchine agricole, di macchine edili, d'apparecchi a motore

		Tass	SP	CI	Azienda
5.2.11 Idropulitrici a pressione	Obiettivi concreti: i meccanici d'apparecchi a motore sono in grado di... spiegare a grandi linee la struttura degli apparecchi ad acqua fredda e ad acqua calda citare gli apparecchi supplementari e gli accessori eseguire lavori di manutenzione e controllo controllare la pressione e il flusso in volume con opportuni apparecchi di misura citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media bassa media alta bassa	AM AM AM AM AM		
5.2.12 Spazzaneve, fresatrici sgombraneve	distinguere e spiegare i tipi di costruzione spiegare i vari organi limitatori degli sforzi trasmessi eseguire lavori di manutenzione e controllo citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media media media bassa	AM AM AM AM		
5.2.13 Apparecchi per carreggiate ghiacciate, spargisale	spiegare i tipi di costruzione e il funzionamento eseguire lavori di manutenzione e controllo eseguire lavori di regolazione per l'impiego eseguire l'installazione di nuovi apparecchi citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media media media media bassa	AM AM AM AM AM		
5.2.14 Tosaerba, trattorini tosaerba	enumerare vari tipi e spiegarne il funzionamento citate la corretta manutenzione degli accumulatori spiegare l'infusso del numero di giri e dell'angolo di taglio in relazione alla capacità raccoglierba eseguire lavori di manutenzione e controllo spiegare a memoria e controllare il funzionamento dei sistemi di sicurezza per le persone citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media bassa media media media bassa alta	AM AM AM AM AM AM		
5.2.15 Apparecchi per la cura delle aree verdi	enumerare vari tipi e spiegarne il funzionamento eseguire lavori di manutenzione e controllo citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media media bassa	AM AM AM		
5.2.16 Bordatori, decespugliatori	enumerare vari tipi e spiegarne il funzionamento designare gli apparecchi supplementari e gli accessori eseguire lavori di manutenzione e controllo citate le misure di prevenzione degli infurtuni	media bassa media bassa	AM AM AM AM		

b) Competenze metodologiche

Le competenze metodologiche fanno parte delle competenze operative. Sono contenute negli obiettivi concreti e – se del caso – descritte esplicitamente. Tutte le sedi d'insegnamento contribuiscono all'acquisizione di competenze metodologiche, conformemente alle loro possibilità.

Metodologia di apprendimento

Imeccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore sono consapevoli dell'evoluzione. L'adeguamento a bisogni e condizioni in rapida trasformazione è quindi una necessità.	
Applicazione delle forme di apprendimento	Sanno ricavare l'essenziale dai testi, interpretarli e riassumerli. Sono inoltre in grado di utilizzare rappresentazioni tecniche, di lavorare su immagini analogiche e digitali e di apprendere attraverso l'esperienza personale e per tentativi (learning by doing).
Capacità di trasferimento	Paragonare ciò che è noto alle novità, mettere in pratica la teoria, risalire dal risultato di una misurazione alla causa e utilizzare le conoscenze di base per capire le soluzioni specifiche per ogni marca.
Organizzazione del processo di apprendimento	Impostare le condizioni di apprendimento, determinare il livello e la portata delle condizioni di apprendimento, adottare una pianificazione efficiente del tempo, eseguire controlli del successo dell'apprendimento e risciacquare il comportamento di apprendimento.
Applicazione di strategie di apprendimento	Sanno utilizzare vari stili di apprendimento, adattati individualmente, a seconda della situazione e adottare strategie di apprendimento autonomo sull'arco di tutta la vita.
Metodologia di colloquio	
Nelle imprese nascono molteplici relazioni complesse con persone interne ed esterne con svariati interessi.	
I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore ne sono consapevoli e sono disposti a perseguire gli obiettivi menzionati nei seguenti ambiti di comunicazione:	
Attività di consulenza	Sanno utilizzare metodi di consulenza vincenti per soddisfare il cliente e nell'interesse dell'impresa. Sono capaci di presentare i vantaggi e gli svantaggi tecnici ed economici e di sostenerne i processi decisionali.
Strategie di comunicazione	Attraverso la scelta di mezzi di comunicazione adeguati (ad esempio telefono, SMS, hotline del fabbricante, ecc.) sanno ottimizzare il flusso delle informazioni nell'impresa.
Tecniche di spiegazione	Spiegano situazioni, processi e schemi tecnici in modo comprensibile, strutturato e logico.
Metodologia di lavoro	
Per risolvere compiti professionali e personali è indispensabile far ricorso a tecniche di lavoro adatte.	
Per questo motivo i meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore utilizzano metodi e sussidi che permettono loro di adottare gli atteggiamenti indicati nei seguenti settori:	
Strategie di risoluzione dei problemi	Utilizzano processi di lavoro, metodi e sussidi collaudati nonché proprie vie di risoluzione dei problemi, sanno scegliere strategie che permettono di mantenere l'ordine e fissare delle priorità. Riescono inoltre a impostare e valutare i processi in modo mirato, sistematico ed efficiente.
Pensiero reticolare	Sanno classificare le attività in relazione ad altre attività nell'impresa e tener conto dei problemi d'interfaccia. Sono capaci di sviluppare strategie di lavoro integrando l'acquisizione dei pezzi, la struttura dell'impresa, i tempi e le esigenze dei clienti e dei collaboratori. In caso di guasti, riescono a valutare gli impianti generali e a riconoscere le interrelazioni tra i gruppi costruttivi. Sono aperti nei confronti delle procedure non convenzionali e, in caso di difficoltà, sono in grado di mettere da parte gli schemi di pensiero tradizionali e creare soluzioni proprie.
Puntualità	Sanno rispettare i termini di consegna, i tempi prefissati e gli orari di lavoro.
Flessibilità	Riescono a interrompere a breve termine mandati urgenti. Accettano orari di lavoro non convenzionali e, in mancanza di utensili, pezzi di ricambio e informazioni, sanno improvvisare.
Comportamento ecologico	Smaliscono correttamente i rifiuti e i rifiuti speciali e utilizzano parsimoniosamente e con cura l'energia e i materiali. Applicano consapevolmente le misure di protezione dell'ambiente riguardanti sia l'impresa che la tecnica degli apparecchi e dei veicoli e segnalano i potenziali di miglioramento. Sono inoltre sensibilizzati nei confronti delle relazioni e dell'integrazione reciproca tra ambiente, economia e società.

c) Competenze sociali e personali

Le competenze sociali fanno parte delle competenze operative. Sono contenute negli obiettivi concreti e – se del caso – descritte esplicitamente.
Tutte le sedi d'insegnamento contribuiscono all'accquisizione di competenze sociali, conformemente alle loro possibilità.

Competenza personale

Nelle gerarchie piatte delle strutture delle imprese dei meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore, i singoli sono responsabili di mandati e processi aziendali importanti. Per questo motivo, ai collaboratori sono richieste prestazioni esigenti, legate alla personalità, che comprendono soprattutto gli elementi e gli atteggiamenti indicati sotto:

Resistenza	Malgrado l'elevata competenza professionale, accettano forti fluttuazioni del livello di esigenze delle attività e sanno gestire le condizioni specifiche sul posto di lavoro (inquinamento, spazi angusti, rumore, calore, freddo). Sanno accettare i disturbi nel processo di lavoro per prestare aiuto e gestire la pressione delle scadenze e i picchi di sollecitazione. Danno prova di pazienza e resistenza nell'ambito delle diagnosi e delle riparazioni complesse.
Iniziativa personale	In caso di dubbi, consultano le istruzioni per le riparazioni e sviluppano strategie personali di risoluzione dei problemi, sanno prendere decisioni sotto la loro responsabilità e agire in modo coscientioso. Trasmettono spontaneamente le loro esperienze e si sforzano di sostenere gli apprendisti. Si sforzano di mantenere l'ordine e la pulizia sul posto di lavoro.
Autocritica	Sanno evitare le illusioni nell'ambito dei lavori e dei controlli finali e valutare la plausibilità dei valori misurati e il proprio atteggiamento.
Interesse	Danno prova di apertura nei confronti delle novità in relazione all'orario di lavoro flessibile, a nuovi sistemi di diagnosi e informazione, alle strutture aziendali, ai sistemi, agli schemi di pensiero, ecc. Sono disposti a formarsi continuamente e ad aggiornare le loro conoscenze con riviste specializzate.
Motivazione professionale	Affrontano con piacere il lavoro autonomo con grande responsabilità personale, sono attenti alle soluzioni tecniche complesse e svolgono consapevolmente il ruolo di persona di riferimento nei confronti dell'impresa, del cliente e degli apprendisti.
Consapevolezza ecologica	Sono sensibilizzati nei confronti delle relazioni e dell'integrazione reciproca tra ambiente, economia e società.
Competenza relazionale	
Il settore di lavoro dei meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore pone requisiti elevati in termini di interazione umana. Per questo motivo è importante che siano adottati le capacità e i comportamenti menzionati qui di seguito:	
Capacità di cooperare	Sono disposti a prestarsi assistenza reciproca in caso di processi lavorativi difficili, a trasmettere informazioni tecniche ai colleghi, a integrarsi nel processo lavorativo e nell'impresa e ad adattarsi al cliente e ai collaboratori.
Senso critico	Sanno accettare le osservazioni critiche sui lavori eseguiti, commentare gli errori dei colleghi con consigli costruttivi e valutare il proprio atteggiamento nei confronti del lavoro.
Capacità di comunicare	Discussono le contestazioni con i clienti e analizzano il mandato con il committente. Sono inoltre capaci di condurre una discussione tecnica e comunicare con i collaboratori e i clienti in modo adeguato alla situazione.
Tolleranza	Rispettano il cliente con i suoi desideri e accettano le opinioni divergenti dei superiori e dei collaboratori. Riescono a illustrare il loro punto di vista e a essere aperti nei confronti dei superiori e dei collaboratori. Sanno inoltre identificarsi adeguatamente con l'impresa e con il prodotto.
Senso della responsabilità	
Per risolvere compiti professionali e personali è indispensabile agire in modo responsabile. I meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore ne sono consapevoli e sono disposti a perseguire i seguenti obiettivi in materia di affidabilità e capacità di decidere:	
Affidabilità	Sono capaci di eseguire coscienziosamente le posizioni di lavoro e i processi di misurazione e regolazione prescritti.
Capacità di decidere	Sanno valutare correttamente la loro competenza professionale e svolgere una valutazione affidabile dello stato degli apparecchi. Sanno decidere e informare in merito a difetti supplementari, non dichiarati, degli apparecchi e dei veicoli.

Parte C) Piano delle lezioni della scuola professionale

Di norma le professioni di meccanico di macchine a motore, di macchine edili e di apparecchi a motore seguono gli stessi corsi. Per i contenuti dei lavori professionali specifici, gli apprendisti sono suddivisi in classi separate.

Designazione della nota	Contenuto della formazione	1° anno di tirocinio	2° anno di tirocinio	3° anno di tirocinio	4° anno di tirocinio
Basi/lavori professionali 1	<ul style="list-style-type: none"> - 1.1 Competenze interdisciplinari - 1.3 Prescrizioni - 1.4 Misure e prove - 1.5 Tecnica di produzione - 1.7 Basi di fluidica - 2.4 Idraulica - 1.8 Conoscenza dei materiali - 1.10 Informatica - 2.1 Elementi meccanici - 2.3 Autotelai - 2.2 Sterzo, freni - 2.7 Sicurezza, comfort - Lavori professionali specifici 	120	60	80	100
Basi/lavori professionali 2	<ul style="list-style-type: none"> - 1.9 Informazioni tecniche - 1.6 Basi di eletrotecnica - 2.5 Impianti elettrici - 2.6 Motori a combustione - 1.2 Calcolo / fisica 	80	220**	120	100
	Educazione fisica***	40	50	40	45
Cultura generale	L'insegnamento di cultura generale si orienta all'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base	120	120	120	120
	Totale lezioni	360	450	360	405

* Le 40 lezioni "Lavori professionali specifici" sono dispensate di norma durante il 4° anno di tirocinio. In casi eccezionali possono anche essere dispensate durante il 3° anno. Per queste lezioni, gli apprendisti sono suddivisi in classi separate. Queste lezioni possono essere dispensate in blocco presso una sede centrale.

** 80 lezioni sono distribuite sull'arco del 3° semestre, durante giornate di scuola intere. Altri modelli possono essere autorizzati dalle autorità cantonali, d'intesa con le associazioni professionali regionali.

*** Le lezioni di educazione fisica sono disciplinate dall'ordinanza del 14 giugno 1976 sull'educazione fisica nelle scuole professionali¹ e dall'ordinanza del DFE del 1° giugno 1978 sull'educazione fisica nelle scuole professionali².

¹ RS 415.022

² RS 415.022.1

Parte D) Organizzazione, distribuzione e durata dei corsi interaziendali

1 Scopo

- ¹ I corsi interaziendali (CI) completano la formazione professionale pratica e scolastica.
- ² La partecipazione ai corsi è obbligatoria per tutti gli apprendisti.

2 Enti responsabili

- ¹ Gli enti responsabili dei corsi sono le associazioni professionali regionali di AM Suisse

3 Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la commissione di vigilanza (a livello nazionale),
- b. le commissioni dei corsi (a livello regionale).

4 Organizzazione della commissione di vigilanza

- ¹ I corsi sottostanno alla vigilanza di una commissione di vigilanza composta da cinque membri.
- ² I membri sono eletti per una durata di tre anni. È ammessa la rielezione.
- ³ Le decisioni sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti decide il presidente.
- ⁴ Le deliberazioni della commissione sono messe a verbale.
- ⁵ La gestione della commissione di vigilanza è assunta da AM Suisse.

5 Compiti della commissione di vigilanza

La commissione di vigilanza assicura lo svolgimento unitario dei corsi interaziendali conformemente al presente regolamento; svolge in particolare i seguenti compiti:

- a. elabora un programma quadro per i corsi in base al piano di formazione;
- b. emana direttive concernenti l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi;
- c. coordina e sorveglia l'attività dei corsi;
- d. presenta un rapporto alla commissione di formazione professionale dell'associazione professionale Agrotec Suisse, una associazione professionale di AM Suisse.

6 Organizzazione della commissione dei corsi

- ¹ I corsi sono diretti da una commissione dei corsi composta da almeno tre membri, istituita dall'ente responsabile.
- ² Il Cantone in cui si tiene il corso e le scuole professionali partecipanti hanno diritto a un rappresentante.
- ³ I membri sono nominati dall'assemblea generale delle associazioni professionali della sezione Agrotec Suisse corrispondente. È ammessa la rielezione. La commissione si autocostituisce.
- ⁴ La commissione dei corsi è convocata quando lo richiede l'attività, almeno una volta all'anno.
- ⁵ La commissione dei corsi ha facoltà di decidere se sono presenti almeno due terzi dei membri. Le decisioni sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti decide il presidente.
- ⁶ Le deliberazioni della commissione sono messe a verbale.

7 Compiti della commissione dei corsi

Alla commissione dei corsi compete lo svolgimento dei corsi. Essa svolge in particolare i seguenti **compiti**:

- a. elabora i programmi dei corsi e gli orari in base al programma quadro della commissione di vigilanza;
- b. elabora il preventivo e il consuntivo;
- c. seleziona il personale insegnante e le sedi dei corsi;
- d. prepara l'infrastruttura;
- e. fissa le date dei corsi, provvede alla pubblicazione e alla convocazione;
- f. sorveglia l'attività di formazione e assicura il raggiungimento degli obiettivi;
- g. assicura il coordinamento della formazione con la scuola professionale e le aziende;
- h. contribuisce alla ricerca di alloggi, se necessario;
- i. presenta rapporti sui corsi alla commissione di vigilanza e ai Cantoni interessati;
- k. promuove e sostiene l'aggiornamento professionale del personale insegnante.

8 Convocazione

La commissione dei corsi convoca gli apprendisti in collaborazione con l'autorità cantonale competente. A tal fine redige convocazioni personali, che trasmette alle aziende di tirocinio.

9 Durata e calendario dei corsi

Corsi comuni per meccanici di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore:

Corso 1 MA, ME, AM (8 giorni nel 1° semestre)

1. Basi professionali comuni

Corso 2 MA, ME, AM (8 giorni nel 2° – 3° semestre)

1. Basi professionali comuni
2. Lavori professionali comuni

Corso 3 MA, ME, AM (8 giorni nel 4° – 5° semestre)

1. Basi professionali comuni
2. Lavori professionali comuni

Corso 4 MA, ME, AM (8 giorni nel 6° – 7° semestre)

1. Basi professionali comuni
2. Lavori professionali comuni

Corsi specifici:

Corso 5 per meccanici di macchine agricole (4 giorni nel 7° semestre)

3. Lavori professionali specifici per meccanici di macchine agricole

Corso 5 per meccanici di macchine edili (5 giorni nel 7° semestre)

4. Lavori professionali specifici per meccanici di macchine edili

Corso 5 per meccanici d'apparecchi a motore (5 giorni nel 7° semestre)

5. Lavori professionali specifici per meccanici d'apparecchi a motore

Parte E) Organizzazione della procedura di qualificazione

1. Organizzazione

¹ Con la procedura di qualificazione, l'apprendista deve dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi concreti del piano di formazione.

² La procedura di qualificazione è svolta dai Cantoni.

³ All'apprendista devono essere messi a disposizione un posto di lavoro e l'infrastruttura necessaria in ottimo stato.

⁴ La nota scolastica in conoscenze professionali fa parte della procedura di qualificazione.

2. Esperti

¹ L'autorità cantonale nomina gli esperti, facendo appello innanzitutto alle persone che hanno frequentato i corsi per esperti.

² Gli esperti si assicurano che i candidati svolgano tutti i lavori prescritti durante un tempo adeguato, in modo da consentire una valutazione affidabile e completa. Attirano la loro attenzione sul fatto che ai compiti non svolti è assegnata la nota 1.

³ Almeno un esperto sorveglia l'esecuzione dei lavori costantemente e coscienziosamente. Le sue osservazioni sono messe a verbale.

⁴ Le parti orali della procedura di qualificazione sono valutate da almeno due esperti. Uno di essi redige un verbale sullo svolgimento del colloquio, in modo da poterlo riesaminare in seguito.

⁵ Gli esperti valutano i candidati con benevolenza e formulano osservazioni obiettive.

⁶ I lavori d'esame sono valutati da almeno due esperti.

3. Settori di qualificazione

¹ La valutazione delle sottovoci tiene conto, con una ponderazione adeguata, anche delle competenze metodologiche, individuali e sociali.

² I lavori d'esame sono valutati nelle seguenti materie e voci:

Settore di qualificazione	Voce	Ponderazione
a: Esame parziale	Lavorazione Sistemi di collegamento	Semplice Semplice
b: Lavoro pratico (conta doppio)	Basi comuni Lavori professionali comuni Lavori professionali specifici	Semplice Doppia Semplice
c: Conoscenze professionali	Basi comuni Lavori professionali comuni Lavori professionali specifici Nota scolastica	Doppia Tripla Semplice Doppia

d: Cultura generale

L'esame finale nel settore di qualificazione cultura generale si orienta all'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base.

³ Le prestazioni in ogni voce sono valutate secondo la sezione 4. Se per determinare le note delle voci sono valutate, con note o punti, dapprima delle sottovoci, queste sono prese in considerazione secondo la loro importanza nell'ambito della voce.

⁴ Le note dei settori di qualificazione sono la media delle note delle voci, arrotondata a un decimale.

4. Note

¹ Le prestazioni nella procedura di qualificazione finale sono valutate con note da 6 a 1. Sono ammessi i mezzi punti.

² La nota di ogni settore di qualificazione, composta da singole posizioni, è calcolata come media arrotondata a un decimale.

³ Nel certificato delle note sono riportate la nota complessiva e le note corrispondenti alle prestazioni di ogni settore di qualificazione.

⁴ Scala delle note

- 6 Ottimo
- 5 Buono
- 4 Sufficiente
- 3 Insufficiente
- 2 Molto insufficiente
- 1 Non classificabile

Parte F) Approvazione ed entrata in vigore

Il presente piano di formazione entra in vigore il 1 gennaio 2007.

Zurigo, 19 settembre 2006

Unione Svizzera del Metallo

Il presidente centrale:
sig. Emil Weiss

Il direttore: Gregor Saladin
sig. Gregor Saladin

Regensdorf, 19 settembre 2006

Associazione svizzera dell'industria delle macchine edili

Il presidente:
sig. Stephan Zahner

Il presente piano di formazione è approvato dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia ai sensi dell'articolo 10 capoverso 1 dell'ordinanza del 25 ottobre 2006 sulla formazione professionale di base meccanica di macchine agricole AFC / meccanico di macchine agricole AFC,

dell'ordinanza del 25 ottobre 2006 sulla formazione professionale di base meccanica di macchine edili AFC / meccanico di macchine edili AFC

e dell'ordinanza del 25 ottobre 2006 sulla formazione professionale di base meccanica d'apparecchi a motore AFC / meccanico d'apparecchi a motore AFC.

Berna, 25 ottobre 2006

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA TECNOLOGIA

La direttrice:
sig. Ursula Renold

Allegato:

Elenco dei documenti d'attuazione della formazione professionale di base

Elenco dei documenti d'attuazione della formazione professionale di base e delle loro fonti per le professioni di meccanico di macchine agricole, macchine edili e apparecchi a motore

del 31 agosto 2020

Articolo	Data	Distribuzione			
		1	2	3	4
Documenti specifici per meccanici di macchine agricole Ordinanza sulla formazione professionale di base meccanico di macchine agricole AFC	25.10.2006	X			
Documentazione di apprendimento (corso tipo "tecnica agricola")	2017		X		
Documenti specifici per meccanici di macchine edili Ordinanza sulla formazione professionale di base meccanico di macchine edili AFC	25.10.2006	X			
Documentazione di apprendimento (corso tipo "macchine edili")	2017		X		
Documenti specifici per meccanici d'apparecchi a motore Ordinanza sulla formazione professionale di base meccanico d'apparecchi a motore AFC	25.10.2006	X			
Documentazione di apprendimento (corso tipo "apparecchi a motore")	2017		X		
Documenti comuni					
Piano di formazione MMA, MME, MAM	25.10.2006		X		
Riepilogo della formazione per scuola professionale di base, corsi interaziendali e impresa	17.02.2012		X		
Rapporto sulla formazione	17.02.2012		X		
Direttive sul processo di qualificazione	17.02.2012		X		
Tabella note delle procedure di qualificazione MMA, MME, MAM	25.10.2006				X
Lista degli impianti e delle attrezzature minime	17.02.2012		X		
Raccomandazione sulla riduzione della formazione di base	31.08.2020		X		

Distribuzione:

- 1 SEFRI**
La Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione
Einsteinstrasse 2
3003 Bern
Tel. +41 58 462 21 29
info@sbfi.admin.ch
www.sbfi.admin.ch
- 2 Agrotec Suisse**
Associazione professionale di AM Suisse

AM Suisse
Chräjeninsel 2
3270 Aarberg BE
Tel. +41 32 391 99 44
Fax +41 32 391 99 43
agrotecsuisse@amsuisse.ch
www.agrotecsuisse.ch
- 3 AM Suisse**
Seestrasse 105
8002 Zürich
Tel. +41 44 285 77 77
Fax +41 44 285 77 78
info@amsuisse.ch
www.amsuisse.ch
- 4 SDBB**
Haus der Kantone
Speichergasse 6, Postfach 583
3000 Bern 7
Tel. 0848 999 001 (deutsch)
Tel. 0848 999 002 (französisch)
Fax 031 320 29 38
www.adressen.sdbb.ch

Allegato 2: Misure d'accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5, RS 822/115) vieta ai giovani lavori pericolosi in generale. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'Articolo 4 capoverso 1 della OLL 5, le persone in formazione a partire da 15 anni possono essere impiegate, a seconda del loro livello di formazione, per i lavori pericolosi definiti all'articolo 7 capoverso 3 dell'Ordinanza sulla formazione Meccanica di macchine agricole/Meccanico di macchine agricole con attestato federale di capacità (AFC) e nell'allegato I della direttiva CFSL 6508, se l'azienda rispetta le seguenti misure di accompagnamento relativamente ai temi di prevenzione.

Eccezioni al divieto di lavori pericolosi	
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Spostamento manuale di carichi; posizioni e movimenti non benefici per il fisico - Spostamento manuale o frequente di carichi pesanti - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente in posizione piegata, inclinata o ruotata - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, all'altezza della spalla o al di sopra - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati
4c	Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute Lavori che comportano rumori pericolosi per l'uditivo (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LE_x di 85 dB (A).
4e	Lavori con pericolo di elettrizzazione.
4h	Lavori con agenti sotto pressione (gas, vapori, oli, accumulatori).
4i	Lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: saldatura ad arco.
5a	Lavori con notevole rischio d'incendio o di esplosione Lavori che comportano un notevole rischio d'incendio o di esplosione.
5b	Lavori con liquidi facilmente infiammabili con punto di fiamma <30°C (direttiva CFSL 1825), se in azienda sono conservati per l'uso 100 litri al giorno.
5c	Lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili, che nell'aria creano una miscela infiammabile.
6a	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute: Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute, classificate o contrassegnate con una delle seguenti frasi R ¹ o frasi H ² : 1. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39 / H370) 2. Può causare sensibilizzazione per l'inhalazione (R42 / H334) 3. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle (R43 / H317) 4. Possibilità di effetti cancerogeni (R40 / H351 e R45 / H350) 5. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46 / H340)
6b	Lavori che comportano un notevole rischio d'intossicazione.
8a	Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire 1. Macchine, equipaggiamenti o attrezzi 2. Attrezzature tecniche e apparecchi ai sensi dell'art. 49 capoverso 2 OPI5 - carriporti, gru a cavalletto e autogru - apparecchi a pressione

8b	Lavori con mezzi di lavoro o di trasporto in movimento	<ul style="list-style-type: none"> 1. Veicoli elevatori a forza 2. Movimento incontrollato di componenti (ribaltamento o oscillazione di componenti, componenti mobili o scorrevoli, distaccamento di componenti) 3. Parti di macchine in movimento non protetto (pericolo di schiacciamento, tranciatura, urto, taglio, puntura, ingresso, intrappolamento).
8c 8d	Lavori con macchine o sistemi in esercizio speciale / durante la manutenzione con elevato rischio di infortnio o malattia professionale.	<ul style="list-style-type: none"> Lavori con parti caratterizzate da superfici pericolose (angoli, spigoli, punte, tagli, ruydità).
10a	Lavori presso luoghi di lavoro straordinari Lavori con rischio di caduta	<ul style="list-style-type: none"> 1. Lavori presso postazioni di lavoro sopraelevate (es. scale) e vie di circolazione. 2. Lavori in aree dove sono presenti aperture del pavimento.

Lavori pericolosi	Pericoli	Contenuti della formazione (principi di prevenzione) per le misure di accompagnamento	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ¹ in azienda			
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Costantemente	Ocasionalmente
Lavori di riparazione e manutenzione in azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di posture nocive per la salute • Caduta degli operatori • Essere agganciati e trascinati • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Rimanere impigliati o schiacciati • Essere investiti • Sollevamento manuale di carichi • Avvio incontrollato 	<p>Eccellenze:</p> <p>3a Utilizzare mezzi di trasporto e imbracatura verificati secondo le disposizioni</p> <p>4h Non sostare nell'area di pericolo, event. sbararla</p> <p>8a Utilizzare ausili di salita intatti e sicuri (scale, pedane, ponteggi mobili)</p> <p>8b Coprire le fosse di lavoro quando non si utilizzano</p> <p>8c Non mettere le mani nelle macchine in funzione</p> <p>10a Utilizzare correttamente le coperture di sicurezza</p>	<p>1° AT</p> <p>2° AT</p> <p>3° AT</p> <p>4° AT</p>	<p>1° AT</p> <p>2° AT</p> <p>3° AT</p> <p>4° AT</p>	<p>Formazione e applicazione pratica</p>	<p>aFC</p> <p>1° AT</p> <p>2° AT</p> <p>3° AT</p> <p>4° AT</p>

¹ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

Lavori di manutenzione ad attrezture e apparecchi azionati elettronicamente.	<ul style="list-style-type: none"> Folgorigenzo Cortocircuito 	4e	<ul style="list-style-type: none"> Avviamento inatteso di macchine e impianti (LC SUVA 67075) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 8 regole vitali per i manutentori di macchine e impianti (OP SUVA 84040 e VM SUVA 88813) 	<ul style="list-style-type: none"> Scollegare la corrente/spegnere sistemi/macchine Rispettare le regole e le misure di sicurezza Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore Delimitare/coprire l'area di pericolo Usare i dispositivi di protezione individuale <p><u>Ausili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro L'elettricità in tutta sicurezza (SUVA OP 44087) 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 88814) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 		
Lavori con sostanze dannose (pericolose).	<ul style="list-style-type: none"> Ustioni/lesioni cutanee Pericolo d'intossicazione Pericolo d'incendio / esplosione 	5a 5b 5c 6a2,3 6b	<ul style="list-style-type: none"> Osservare le schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose Dotare di iscrizione tutti i contenitori/non usare bottiglie per bevande per le sostanze pericolose Nessuna fonte d'enneso Usare i dispositivi di protezione individuale Ventilare le fosse di lavoro Osservare l'etichettatura delle sostanze pericolose (GHS) <p><u>Ausili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose Sostanze pericolose. Tutto quello che è necessario sapere (OP SUVA 10030) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 			

Lavorazione di pezzi con asportazione di trucioli (segare, perforare, tornire, fresare, smenigliare, molcare)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Spigoli e bordi affilati • Essere agganciati e trascinati • Refrigeranti / lubrificanti nocivi • Sollevamento manuale di carichi • Rumorosità 	<ul style="list-style-type: none"> 3a 4c 6a3 8a 8d 	<ul style="list-style-type: none"> • Schermare l'area di pericolo • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Usare i dispositivi di protezione individuale • Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro • Utilizzare mezzi di sollevamento 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 		
Deformazione di parti senza asportazione di trucioli (smussare, allineare, piegare),	<ul style="list-style-type: none"> • Essere colpiti da oggetti/pezzi • Spigoli e bordi affilati • Essere agganciati e trascinati • Dita intrappolate/schiacciate 	<ul style="list-style-type: none"> 8a 8d 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza/protezione delle dita • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Delimitare l'area di pericolo • Osservare le istruzioni per l'uso della macchina • Usare i dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 		

				1° AT	2	1° AT 2° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Collegare parti (incollare, saldare, brasare).	<ul style="list-style-type: none"> Folgazzazione Radiazioni non ionizzanti (arco voltaggio elettrico) Gas, vapori, fumi di saldatura nocivi per la salute Ustioni 	4e 4i 6a2 8d	<ul style="list-style-type: none"> Non respirare gas, vapori, fumi di saldatura tossici Usare i dispositivi di protezione individuale Rispettare le regole e le misure di sicurezza Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore Schermare l'area di pericolo Ventilare i locali stretti (event. misurare il contenuto di ossigeno) <p>Ausili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso di impianti di saldatura Schede dei dati di sicurezza per gli adesivi Resine reattive (LC SUVA 67063) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) Saldatura, taglio, brasatura e riscaldo (procedimento a fiamma) (LC SUVA 67103) Saldatura e taglio (procedimenti ad arco) (LC SUVA 67104) 	1° AT	2	1° AT 2° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Lavori sui motori a scoppio.	<ul style="list-style-type: none"> Pericolo di soffocamento Ustioni Essere agganciati e trascinati Entrare nella traiettoria di parti/liquidi Rumorosità Folgazzazione Avvio incontrollato 	4c 4e 6a2 8a 8b	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare impianti di aspirazione gas di scarico nei locali Ventilare le fosse di lavoro Usare i dispositivi di protezione individuale Non sostare nell'area di pericolo, event. sbarrarla Non mettere le mani nel motore in funzione Osservare le istruzioni per l'uso del motore Rispettare le regole e le misure di sicurezza <p>Ausili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso del motore Rumore sul posto di lavoro. (LC SUVA 67009) 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 88814) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 	1° AT 2° AT	3 4 5	2° AT 3° AT 4° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Lavori con carrelli trasportatori (gru agricole)	<ul style="list-style-type: none"> Essere investiti Rovesciare o ribaltare la gru agricola Essere colpiti da un carico in caduta 	8b	<ul style="list-style-type: none"> Uso di carelli elevatori PG SUVA 84067, i e VM 88830.i Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori* 	1°-3° AT			Istruzioni in loco da parte dell'azienda una volta terminata la formazione di guida dell'elevatore a forca (con titolo di formazione)	1° AT	2° AT	3° AT

Lavori di riparazione e manutenzione preso il cliente.	• Gas, vapori nocive per la salute (gas di liquami/pesticidi)	3a	• Rispettare le regole e le misure di sicurezza	1° AT	-	Dimostrazione e istruzioni in azienda. Solo una volta consolidata la formazione, la persona in formazione può essere impiegata come seconda persona sotto sorveglianza in collaborazione con il responsabile o altro specialista.
	• Rimanere impigliati o incascati	4c	• Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro	2° AT	4	
	• Spigoli e bordi affilati	6a2	• Non sostenere nell'area di pericolo, event. sbarrarla		5	
	• Posizioni sfavorevoli per il fisico	6b	• Non mettere le mani nelle macchine in funzione			
	• Rumorsità	8a	• Usare i dispositivi di protezione individuale			
	• Avvio incontrollato	8b	• Togliere la pressione/scaricare sistemi a pressione e a molla prima di riparazione/manutenzione			
	Ausili:	8c				
		8d				
			• Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro			
			• Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091)			
			• "STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione" (LC SUVA 67146)			
			• 8 regole vitali per i manutentori di macchine e impianti (OP SUVA 84040 e VM SUVA 88813)			
			• Avviamento inatteso di macchine e impianti (LC SUVA 67075)			
			• Postura corretta durante il lavoro (LC SUVA 67090)			

Legenda: Cl: corsi interaziendali; SP: scuola professionale;
 [afc: a formazione conclusa; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: pieghevole; SI: scheda informativa; MD: materiale didattico; FI: foglio informativo; VM: vademecum; DPI: dispositivi di protezione individuale]

Queste misure di accompagnamento sono state elaborate insieme allo/a specialisto della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il **1 marzo 2017**.

Zurigo, 20 febbraio 2017

AM Suisse

Il presidente

sig. Hans Kunz

sig. Christoph Andenmatten

Queste misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione SEFRI ai sensi dell'articolo 4 capoverso 4 OLL 5, con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia SECO del 27 febbraio 2017.

Berna, 27 febbraio 2017

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

sig. Jean-Pascal Lüthi
Responsabile della divisione formazione professionale di base e maturità

Allegato 2: Misure d'accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5, RS 822/115) vieta ai giovani lavori pericolosi in generale. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'Articolo 4 capoverso 1 della OLL 5, le persone in formazione a partire da 15 anni possono essere impiegate, a seconda del loro livello di formazione, per i lavori pericolosi definiti all'articolo 7 capoverso 3 dell'Ordinanza sulla formazione Meccanica di macchine edili/Meccanico di macchine edili con attestato federale di capacità (AFC) e nell'allegato I della direttiva CFSL 6508, se l'azienda rispetta le seguenti misure di accompagnamento relativamente ai temi di prevenzione.

Eccezioni al divieto di lavori pericolosi	
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Spostamento manuale di carichi; posizioni e movimenti non benefici per il fisico - Spostamento manuale o frequente di carichi pesanti - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente in posizione piegata, inclinata o ruotata - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, all'altezza della spalla o al di sopra - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati
4c	Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute Lavori che comportano rumori pericolosi per l'uditivo (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LE_x di 85 dB (A).
4e	Lavori con pericolo di elettrizzazione.
4h	Lavori con agenti sotto pressione (gas, vapori, oli, accumulatori).
4i	Lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: saldatura ad arco.
5a	Lavori con notevole rischio d'incendio o di esplosione Lavori che comportano un notevole rischio d'incendio o di esplosione.
5b	Lavori con liquidi facilmente infiammabili con punto di fiamma <30°C (direttiva CFSL 1825), se in azienda sono conservati per l'uso 100 litri al giorno.
5c	Lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili, che nell'aria creano una miscela infiammabile.
6a	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute: Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute, classificate o contrassegnate con una delle seguenti frasi R ¹ o frasi H ² : 1. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39 / H370) 2. Può causare sensibilizzazione per l'inhalazione (R42 / H334) 3. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle (R43 / H317) 4. Possibilità di effetti cancerogeni (R40 / H351 e R45 / H350) 5. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46 / H340)
6b	Lavori che comportano un notevole rischio d'intossicazione.
8a	Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire 1. Macchine, equipaggiamenti o attrezzi 2. Attrezzature tecniche e apparecchi ai sensi dell'art. 49 capoverso 2 OPI5 - carriporti, gru a cavalletto e autogru - apparecchi a pressione

8b	Lavori con mezzi di lavoro o di trasporto in movimento <ul style="list-style-type: none"> 1. Veicoli elevatori a forza 2. Movimento incontrollato di componenti (ribaltamento o oscillazione di componenti, componenti mobili o scorrevoli, distaccamento di componenti) 3. Parti di macchine in movimento non protetto (pericolo di schiacciamento, tranciatura, urto, taglio, puntura, ingresso, intrappolamento)
8c	Lavori con macchine o sistemi in esercizio speciale / durante la manutenzione con elevato rischio di infortnio o malattia professionale.
8d	Lavori con parti caratterizzate da superfici pericolose (angoli, spigoli, punte, tagli, ruydità).

10a Lavori presso luoghi di lavoro straordinari

- 1. Lavori presso postazioni di lavoro sopraelevate (es. scale) e vie di circolazione.
- 2. Lavori in aree dove sono presenti aperture del pavimento.

Lavori pericolosi	Pericoli	Contenuti della formazione (principi di prevenzione) per le misure di accompagnamento	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ¹ in azienda			
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Costantemente	Ocasionalmente
Lavori di riparazione e manutenzione in azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di posture nocive per la salute • Caduta degli operatori • Essere agganciati e trascinati • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Rimanere impigliati o schiacciati • Essere investiti • Sollevamento manuale di carichi • Avvio incontrollato 	<p>Eccezione:</p> <p>3a 4h</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare mezzi di trasporto e imbracatura verificati secondo le disposizioni • Non sostare nell'area di pericolo, event. sbararla <p>8a 8b 8c 10a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare ausili di salita intatti e sicuri (scale, pedane, ponteggi mobili) • Coprire le fosse di lavoro quando non si utilizzano • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Utilizzare correttamente le coperture di sicurezza • Non sostare sotto a carichi sospesi/assicurarli meccanicamente (cavalletti di deposito) • Usare i dispositivi di protezione individuale • Togliere la pressione/scartare sistemi a pressione e a molla prima di riparazione/manutenzione • Utilizzare mezzi di sollevamento idonei <p>Ausili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro • Sollevare e trasportare correttamente i carichi (OP SUVA 44018) • "STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione" (LC SUVA 67146) 	1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	3° AT 4° AT

¹ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

Lavori di manutenzione ad attrezture e apparecchiazioni elettronicamente.	• Folgorazione • Cortocircuito	4e	<ul style="list-style-type: none"> • Avviamento inatteso di macchine e impianti (LC SUVA 67075) • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) • 8 regole vitali per i manutentori di macchine e impianti (OP SUVA 84040 e VM SUVA 88813) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scollegare la corrente/spegnere sistemi/macchine • Rispettare le regole e le misure di sicurezza • Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore • Delimitare/coprire l'area di pericolo • Usare i dispositivi di protezione individuale <p><u>Ausili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro • L'elettricità in tutta sicurezza (SUVA OP 44087) • 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 88814) • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	aFC	3° AT	4° AT	
Lavori con sostanze dannose (pericolose).	• Ustioni/lesioni cutanee • Pericolo d'intossicazione • Pericolo d'incendio / esplosione	5a 5b 5c 6a2,3 6b	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose • Dotare di iscrizione tutti i contenitori/non usare bottiglie per bevande per le sostanze pericolose Nessuna fonte d'enneso • Usare i dispositivi di protezione individuale • Ventilare le fosse di lavoro • Osservare l'etichettatura delle sostanze pericolose (GHS) <p><u>Ausili:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose • Sostanze pericolose. Tutto quello che è necessario sapere (OP SUVA 10030) • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 3° AT 4° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	aFC	3° AT	4° AT		
Lavorazione di pezzi con asportazione di trucioli (segare, perforare, tornire, fressare, smerigliare, mololare)	• Essere colpiti da oggetti/pezzo • Spigoli e bordi affilati • Essere agganciati e trascinati • Refrigeranti / lubrificanti nocivi • Sollevamento manuale di carichi • Rumorosità	3a 4c 6a3 8a 8d	<ul style="list-style-type: none"> • Schermare l'area di pericolo • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Usare i dispositivi di protezione individuale • Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro • Utilizzare mezzi di sollevamento 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	aFC	2° AT	3° AT 4° AT		

										aFC 1° AT	2° AT
Collegare parti (incollare, saldare, brasare).	<ul style="list-style-type: none"> Folgazzazione Radiazioni non ionizzanti (arco voltaico elettrico) Gas, vapori, fumi di saldatura nocivi per la salute Ustioni 	4e 4i 6a2 8d	<ul style="list-style-type: none"> Non respirare gas, vapori, fumi di saldatura tossici Usare i dispositivi di protezione individuale Rispettare le regole e le misure di sicurezza Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore Schermare l'area di pericolo Ventilare i locali stretti (event. misurare il contenuto di ossigeno) 		1° AT	2	1° AT 2° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Ausili:			<ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso di impianti di saldatura Schede dei dati di sicurezza per gli adesivi Resine reattive (LC SUVA 67063) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) Saldatura, taglio, brasatura e riscaldo (procedimento a fiamma) (LC SUVA 67103) Saldatura e taglio (procedimenti ad arco) (LC SUVA 67104) 		1° AT	3	2° AT 3° AT 4° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Lavori sui motori a scoppio.	<ul style="list-style-type: none"> Pericolo di soffocamento Ustioni Essere agganciati e trascinati Entrare nella traiettoria di parti/liquidi Rumorosità Folgazzazione Avvio incontrollato 	4c 4e 6a2 8a 8b	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare impianti di aspirazione gas di scarico nei locali Ventilare le fosse di lavoro Usare i dispositivi di protezione individuale Non sostare nell'area di pericolo, event. sbarrarla Non mettere le mani nel motore in funzione Osservare le istruzioni per l'uso del motore Rispettare le regole e le misure di sicurezza 		1° AT 2° AT	3	2° AT 3° AT 4° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Ausili:			<ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso del motore Rumore sul posto di lavoro. (LC SUVA 67009) 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 88814) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 		1° AT						
Lavori con carrelli trasportatori (elevatori a forca)	<ul style="list-style-type: none"> Essere investiti Rovesciare o ribaltare la gru agricola Essere colpiti da un carico in coda 	8b	<ul style="list-style-type: none"> Uso di carelli elevatori PG SUVA 84067.i e VM 88830.i Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori* 		1°-3° AT			Istruzioni in loco da parte dell'azienda una volta terminata la formazione di guida dell'elevatore a forca (con titolo di formazione)	1° AT	2° AT	3° AT

Lavori di riparazione e manutenzione presso il cliente.	<ul style="list-style-type: none"> • Rimanere impigliati o incalzati • Spigoli e bordi affilati • Posizioni sfavorevoli per il fisico • Rumorosità • Avvio incontrollato 	<ul style="list-style-type: none"> • 3a • 4c • 8a • 8b • 8c • 8d 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole e le misure di sicurezza • Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro • Non sostare nell'area di pericolo, event. sbarrarla • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Usare i dispositivi di protezione individuale • Togliere la pressione/scaricare sistemi a pressione e a molla prima di riparazione/manutenzione 	1° AT	4	aFC
				2° AT	5	1° AT

Ausili:	<ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) • "STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione" (LC SUVA 67146) • 8 regole vitali per i manutentori di macchine e impianti (OP SUVA 84040 e VM SUVA 88813) • Avviamento inatteso di macchine e impianti (LC SUVA 67075) • Postura corretta durante il lavoro (LC SUVA 67090) 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione e istruzioni in azienda. Indicazioni sul divieto di lavorare da soli. Solo una volta consolidata la formazione, la persona in formazione può essere impiegata come seconda persona sotto sorveglianza in collaborazione con il responsabile o altro specialista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione e istruzioni in azienda. Indicazioni sul divieto di lavorare da soli. Solo una volta consolidata la formazione, la persona in formazione può essere impiegata come seconda persona sotto sorveglianza in collaborazione con il responsabile o altro specialista. 	2° AT	5	2° AT
				3° AT	-	3° AT

Legenda: Cl: corsi interaziendali; SP: scuola professionale;
[aFC: a formazione conclusa; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: lista di controllo; PC: opuscolo; LC: lista di controllo; F1: foglio informativo; MD: materiale didattico; SI: scheda informativa; VM: vademecum; DPI: dispositivi di protezione individuale]

Queste misure di accompagnamento sono state elaborate insieme allo/a specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il **1 marzo 2017**.

Zurigo, 20 febbraio 2017

AM Suisse

Il presidente

sig.Hans Kunz

sig. Christoph Andenmatten

Queste misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione SEFRI ai sensi dell'articolo 4 capoverso 4 OLL 5, con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia SECO del 27 febbraio 2017.

Berna, 27 febbraio 2017

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

sig. Jean-Pascal Lüthi
Responsabile della divisione formazione professionale di base e maturità

Allegato 2: Misure d'accompagnamento per la sicurezza sul lavoro e protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL_5, RS 822.115) vieta ai giovani lavori pericolosi in generale. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'Articolo 4 capoverso 1 della OLL_5, le persone in formazione a partire da 15 anni possono essere impiegate, a seconda del loro livello di formazione, per i lavori pericolosi definiti all'articolo 7 capoverso 3 dell'Ordinanza sulla formazione Meccanica d'apparecchi a motore/Meccanico d'apparecchi a motore con attestato federale di capacità (AFC) e nell'allegato I della direttiva CFSL 6508, se l'azienda rispetta le seguenti misure di accompagnamento relativamente ai temi di prevenzione.

Eccezioni al divieto di lavori pericolosi	
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani. Spostamento manuale di carichi; posizioni e movimenti non benefici per il fisico - Spostamento manuale o frequente di carichi pesanti - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente in posizione piegata, inclinata o ruotata - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, all'altezza della spalla o al di sopra - lavori che vengono svolti in modo costante o ricorrente, in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati
4c	Lavori con effetti fisici pericolosi per la salute Lavori che comportano rumori pericolosi per l'uditivo (rumore continuo, rumore impulsivo), tra cui gli effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera LE_x di 85 dB (A).
4e	Lavori con pericolo di elettrizzazione.
4h	Lavori con agenti sotto pressione (gas, vapori, oli, accumulatori).
4i	Lavori con radiazioni non ionizzanti, tra cui: saldatura ad arco.
5a	Lavori con notevole rischio d'incendio o di esplosione Lavori che comportano un notevole rischio d'incendio o di esplosione.
5b	Lavori con liquidi facilmente infiammabili con punto di fiamma <30°C (direttiva CFSL 1825), se in azienda sono conservati per l'uso 100 litri al giorno.
5c	Lavori con gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili, che nell'aria creano una miscela infiammabile.
6a	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute: Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute, classificate o contrassegnate con una delle seguenti frasi R ¹ o frasi H ² : 1. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi (R39 / H370) 2. Può causare sensibilizzazione per inhalazione (R42 / H334) 3. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle (R43 / H317) 4. Possibilità di effetti cancerogeni (R40 / H351 e R45 / H350) 5. Può provocare alterazioni genetiche ereditarie (R46 / H340)
6b	Lavori che comportano un notevole rischio d'intossicazione.
8a	Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro Lavori con strumenti/attrezzature di lavoro che presentano rischi di incidenti, che presumibilmente i giovani, per mancanza di sicurezza o per scarsa esperienza o formazione, non possono individuare o prevenire 1. Macchine, equipaggiamenti o attrezzi 2. Attrezzature tecniche e apparecchi ai sensi dell'art. 49 capoverso 2 OPI5 - carriporti, gru a cavalletto e autogru - apparecchi a pressione

8b	Lavori con mezzi di lavoro o di trasporto in movimento	<ul style="list-style-type: none"> 1. Veicoli elevatori a forza 2. Movimento incontrollato di componenti (ribaltamento o oscillazione di componenti, componenti mobili o scorrevoli, distaccamento di componenti) 3. Parti di macchine in movimento non protetto (pericolo di schiacciamento, tranciatura, urto, taglio, puntura, ingresso, intrappolamento)
8c	Lavori con macchine o sistemi in esercizio speciale / durante la manutenzione con elevato rischio di infortnio o malattia professionale.	
8d	Lavori con parti caratterizzate da superfici pericolose (angoli, spigoli, punte, tagli, rividuità).	

Lavori pericolosi	Pericoli	Contenuti della formazione (principi di prevenzione) per le misure di accompagnamento		Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ¹ in azienda		Costante-temente	Spesso	Occasio-nalmente
		Eco-azione	Istruzione/corsi per le persone in formazione	Formazione/corsi per le persone in formazione	Sostegno Ci			
Lavori di riparazione e manutenzione in azienda.	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di posture nocive per la salute • Essere agganciati e trascinati • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Rimanere impigliati o schiacciati • Essere investiti • Sollevamento manuale di carichi • Avvio incontrollato 	<p>3a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare mezzi di trasporto e imbracatura verificati secondo le disposizioni • Non sostare nell'area di pericolo, event. sbarra la • Coprire le fosse di lavoro quando non si utilizzano • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Utilizzare correttamente le coperture di sicurezza meccanicamente (cavalletti di deposito) • Non sostare sotto a carichi sospesi/assicurarli • Usare i dispositivi di protezione individuale • Togliere la pressione/scardinare sistemi a pressione e a molla prima di riparazione/manutenzione • Utilizzare mezzi di sollevamento idonei <p>4h</p> <p>8a</p> <p>8b</p> <p>8c</p> <p>8d</p>	<p>1° AT 2° AT 3° AT 4° AT</p>	<p>1° AT 2° AT 3° AT 4° AT</p>	<p>aFC</p> <p>3° AT</p> <p>4° AT</p>			

¹ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

							aFC	3° AT	4° AT
							1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	1° AT 2° AT	1° AT 2° AT
Lavori di manutenzione ad attrezzature e apparecchi azionati elettronicamente.	<ul style="list-style-type: none"> Folgazzazione Cortocircuito 	4e	<ul style="list-style-type: none"> • Scollegare la corrente/spagnere sistemi/macchine • Rispettare le regole e le misure di sicurezza • Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore • Delimitare/coprire l'area di pericolo • Usare i dispositivi di protezione individuale <u>Ausili:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro • L'elettricità in tutta sicurezza (SUVA OP 44087) • 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 8814) • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 				1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	1	1° AT
Lavori con sostanze dannose (pericolose).	<ul style="list-style-type: none"> Ustioni/lesioni cutanee Pericolo d'intossicazione Pericolo d'incendio / esplosione 	5a 5b 5c 6a,2,3 6b	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose • Dotare di iscrizione tutti i contenitori/non usare bottiglie per bevande per le sostanze pericolose • Nessuna fonte d'innesto • Usare i dispositivi di protezione individuale • Ventilare le fosse di lavoro • Osservare l'etichettatura delle sostanze pericolose (GHS) <u>Ausili:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Schede dei dati di sicurezza delle sostanze pericolose • Sostanze pericolose. Tutto quello che è necessario sapere (OP SUVA 10030) • Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 				1° AT 2° AT 3° AT 4° AT	1	1° AT 2° AT

Lavorazione di pezzi con asportazione di trucioli (segare, perforare, tornire, fresare, smenigliare, morigerare)	<ul style="list-style-type: none"> • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Spigoli e bordi affilati • Essere agganciati e trascinati • Refrigeranti / lubrificanti nocivi • Sollevamento manuale di carichi • Rumorosità 	<ul style="list-style-type: none"> 3a 4c 6a3 8a 8d 	<ul style="list-style-type: none"> • Schermare l'area di pericolo • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Usare i dispositivi di protezione individuale • Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro • Utilizzare mezzi di sollevamento 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 		
Deformazione di parti senza asportazione di trucioli (smussare, allineare, piegare),	<ul style="list-style-type: none"> • Essere colpiti da oggetti/pezzo • Spigoli e bordi affilati • Essere agganciati e trascinati • Dita intrappolate/schiacciate 	<ul style="list-style-type: none"> 8a 8d 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente i dispositivi di sicurezza/protezione delle dita • Non mettere le mani nelle macchine in funzione • Delimitare l'area di pericolo • Osservare le istruzioni per l'uso della macchina • Usare i dispositivi di protezione individuale 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2 	<ul style="list-style-type: none"> 1° AT 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione e applicazione pratica 	<ul style="list-style-type: none"> aFC 1° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 2° AT 	<ul style="list-style-type: none"> 3° AT 4° AT 		

										aFC 1° AT	2° AT
Collegare parti (incollare, saldare, brasare).	<ul style="list-style-type: none"> Folgazzazione Radiazioni non ionizzanti (arco voltaggio elettrico) Gas, vapori, fumi di saldatura nocivi per la salute Ustioni 	4e 4i 6a2 8d	<ul style="list-style-type: none"> Non respirare gas, vapori, fumi di saldatura tossici Usare i dispositivi di protezione individuale Rispettare le regole e le misure di sicurezza Applicare gli strumenti di lavoro in sicurezza secondo le istruzioni d'uso del produttore Schermare l'area di pericolo Ventilare i locali stretti (event. misurare il contenuto di ossigeno) 		1° AT	2	1° AT 2° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Ausili:			<ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso di impianti di saldatura Schede dei dati di sicurezza per gli adesivi Resine reattive (LC SUVA 67063) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) Saldatura, taglio, brasatura e riscaldo (procedimento a fiamma) (LC SUVA 67103) Saldatura e taglio (procedimenti ad arco) (LC SUVA 67104) 		1° AT	3	2° AT 3° AT 4° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Lavori sui motori a scoppio.	<ul style="list-style-type: none"> Pericolo di soffocamento Ustioni Essere agganciati e trascinati Entrare nella traiettoria di parti/liquidi Rumorosità Folgazzazione Avvio incontrollato 	4c 4e 6a2 8a 8b	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare impianti di aspirazione gas di scarico nei locali Ventilare le fosse di lavoro Usare i dispositivi di protezione individuale Non sostare nell'area di pericolo, event. sbarrarla Non mettere le mani nel motore in funzione Osservare le istruzioni per l'uso del motore Rispettare le regole e le misure di sicurezza 		1° AT 2° AT	3	2° AT 3° AT 4° AT	Formazione e applicazione pratica	aFC 1° AT	2° AT	3° AT 4° AT
Ausili:			<ul style="list-style-type: none"> Istruzioni per l'uso del motore Rumore sul posto di lavoro. (LC SUVA 67009) 5 + 5 regole vitali per chi lavora con l'elettricità (VM SUVA 88814) Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091) 		1° AT						
Lavori con carrelli trasportatori (gru agricole, elevatori)	<ul style="list-style-type: none"> Essere investiti Rovesciare o ribaltare la gru agricola Essere colpiti da un carico in caduta a forza) 	8b	<ul style="list-style-type: none"> Uso di carelli elevatori PG SUVA 84067.i e VM 88830.i Nove regole vitali per l'utilizzo di carrelli elevatori* 		1°-3° AT			Istruzioni in loco da parte dell'azienda una volta terminata la formazione di guida dell'elevatore a forza (con titolo di formazione)	1° AT	2° AT	3° AT

Lavori di riparazione e manutenzione presso il cliente.	• Rimanere impigliati o incalzati	3a	• Rispettare le regole e le misure di sicurezza	1° AT	4	-	aFC
	• Spigoli e bordi affilati	4c	• Allestire e organizzare in modo sicuro la postazione di lavoro	2° AT	5	-	1° AT
	• Posizioni sfavorevoli per il fisico	8a	• Non sostenere nell'area di pericolo, event. sbarrarla				2° AT
	• Rumorosità	8c	• Non mettere le mani nelle macchine in funzione				3° AT
	• Avvio incontrollato	8d	• Usare i dispositivi di protezione individuale				
			• Togliere la pressione/scaricare sistemi a pressione e a molla prima di riparazione/manutenzione				
	Ausili:						
			• Istruzioni per l'uso degli strumenti di lavoro				
			• Dispositivi di protezione individuale (LC SUVA 67091)				
			• "STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione" (LC SUVA 67146)				

Legenda: Cl: corsi interaziendali; SP: scuola professionale;
[aFC: a formazione conclusa; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; PG: pieghevole; SI: scheda informativa; MD: materiale didattico; FI: foglio informativo; VM: vademecum; DPI: dispositivi di protezione individuale]

Queste misure di accompagnamento sono state elaborate insieme allo/a specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il **1 marzo 2017**.

Zurigo, 20 febbraio 2017

AM Suisse

Il presidente

sig. Hans Kunz

sig. Christoph Andenmatten

Queste misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione SEFRI ai sensi dell'articolo 4 capoverso 4 OLL 5, con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia SECO del 27 febbraio 2017.

Berna, 27 febbraio 2017

Segreteria di Stato per la formazione,
la ricerca e l'innovazione

sig. Jean-Pascal Lüthi
Responsabile della divisione formazione professionale di base e maturità

Agrotec Suisse
Associazione professionale di AM Suisse

AM Suisse
Chräjeninsel 2, 3270 Aarberg
T +41 32 391 99 44, F +41 32 391 99 43
agrotecsuisse@amsuisse.ch
www.agrotecsuisse.ch